

CITTÀ DI GROTTAMMARE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



Bilancio di Previsione

“Orizzonte comune 2017”

*Relazione del Sindaco,
del Presidente del Consiglio
degli Assessori e dei Consiglieri delegati*

INTRODUZIONE

del Sindaco Enrico Piergallini

Nani e giganti

Il 2016 ci ha lasciato stremati. Non intendo riferirmi allo sciame sismico che ha ferito e distrutto la vita delle nostre montagne e di moltissimi paesi a noi vicini: per questo disastroso accanimento della Natura, infatti, ogni parola aggiunta è superflua retorica e più rispettoso è il silenzio; mi riferisco piuttosto agli eventi principali della politica nazionale e internazionale, che per frequenza, valore simbolico e importanza delle conseguenze potrebbero rendere l'anno appena trascorso una data periodizzante. D'ora in poi infatti troveranno sponda in alcuni risultati molto significativi i movimenti ispirati dai valori dell'estrema destra che, sparsi in tutto il territorio europeo – in molti casi ben radicati nei luoghi – avevano un disperato bisogno di eventi che li coagulassero e li sottraessero alla dimensione localistica. Dopo l'elezione di Donald Trump, dopo la Brexit, dopo la svolta “monarchica” della Turchia di Erdogan e la crescita del ruolo egemonico di Putin, nessuno potrà più ridurre ad un ruolo secondario sullo scenario internazionale la tempesta di nazionalismo, xenofobia e protezionismo che l'Occidente ha covato per anni nella propria pancia. Spaventa a ragione l'incontro tenuto a Coblenza dei leader populistici ed euroscettici europei: spaventa per il bavaglio messo alla stampa; spaventa per il tifo delle teste rasate; spaventa per la chiamata alle armi urlata in vista dei prossimi appuntamenti internazionali; spaventa soprattutto per la bassa statura umana e politica dei soggetti che hanno sfilato sul palco, a maggior ragione se paragonati agli statisti che costruirono l'Europa più di sessant'anni fa. La Storia insegna purtroppo che l'assenza di grandi uomini rende giganti i nani. Soltanto gli sciocchi allora possono affacciarsi senza timore su questo 2017, considerando che l'esito delle presidenziali francesi e delle elezioni tedesche muteranno in un senso o nell'altro il volto del continente.

La globalizzazione è l'obiettivo principale di tutti i partiti dell'ultradestra. Non deve sorprendere che esso coincida con quello dei movimenti No global di inizio millennio: la soluzione proposta da questi ultimi era un rafforzamento della politica a livello internazionale, la creazione cioè di spazi decisionali più ampi, mondiali appunto, che avessero le forze sufficienti per limitare lo strapotere delle multinazionali, della grande finanza, realtà gigantesche che non potevano essere più governate con i limitati strumenti delle politiche nazionali. Questo complesso percorso richiedeva sia una classe dirigente all'altezza del compito che la Storia gli stava affidando, sia una cittadinanza informata, consapevole e responsabile. Il peggioramento delle condizioni economiche – che ha acuito le disparità sociali – l'accelerazione di questo fenomeno avvenuta con la crisi del 2008, le politiche di austerità in Europa e l'instabilità provocata dal terrorismo internazionale hanno chiuso ogni orizzonte, deviando il percorso sulla strada più facile e volgare: fuori gli stranieri, i confini vanno difesi con i muri, fuori dall'Europa, teniamoci le nostre ricchezze, “compriamo americano, assumiamo americano”.

La mutazione non è senza effetti duraturi: si consolida infatti una nuova forma di linguaggio del potere, violento, semplificato, autoritario; esso si incarna nelle figure di uomini e donne forti, che fingono di non essere compromesse con l'establishment e che proprio per questa ragione hanno un rapporto diretto con il loro “popolo”, che le lungaggini delle intermediazioni democratiche non possono e non devono interrompere. Gli stessi meccanismi complessi dello Stato, creati per tutelare le libertà dei cittadini, appaiono ora troppo lenti e ingombranti, e così i politici, la politica, gli strumenti insomma della Democrazia. Non sono questioni lontane da noi, dalla nostra piccola realtà comunale di 16000 abitanti. Le conseguenze riguarderanno tutti. La malaria si diffonde dal centro alla periferia: una contaminazione rapida soprattutto a causa della stretta centralizzazione che in questi anni ha caratterizzato la politica nazionale e che ha legato ancora di più la salute degli enti locali a quella del governo.

Aperta la gabbia, restano le catene

Le politiche di austerità, che hanno fatto lentamente morire una parte dell'Europa e che sono ampiamente responsabili della mutazione antropologica suddetta, hanno provocato l'atrofia dei capillari, soffocati per

asfissia. Ne vediamo le conseguenze anche nel nostro microcosmo. Poco ha giovato l'alleggerimento del "Patto di stabilità" sugli investimenti avvenuto nel 2016: sbloccando finalmente le risorse accantonate, esso ha dato ai comuni un anno o poco più di salute, l'impressione di un nuovo vigore. Eravamo tutti pienamente consapevoli della transitorietà dei benefici. Anche in questo caso il nostro Comune ha saputo giovare ampiamente delle poche possibilità concesse: nel 2016 non a caso abbiamo inaugurato nuove opere pubbliche, programmato investimenti per circa 800.000 euro sul nostro patrimonio, pianificato cantieri che vedranno la luce nel 2017. Sarà proprio la spinta proveniente dal bilancio dello scorso anno a continuare a far muovere la Città nell'anno corrente, che proprio per questa ragione sarà anch'esso molto significativo per la trasformazione urbana. Tuttavia, finito l'abbrivio, tornerà a proporsi con urgenza la questione della mancanza di risorse per gli investimenti.

Lo sblocco del "Patto", infatti, ha significato soltanto aprire una gabbia all'interno della quale il detenuto è comunque incatenato. Agiranno quest'anno altri vincoli di finanza pubblica, che nei fatti riconduranno la situazione alle ristrettezze alle quali eravamo abituati. Il problema, infatti, si sposta ora sulla spesa corrente: essa risulterà fortemente condizionata dalla crescita del "Fondo crediti di dubbia esigibilità", un dispositivo di prudenza sacrosanto, senza dubbio, per consentire ai conti pubblici di essere in sicurezza – poiché, ricordiamolo, impone di accantonare un fondo che nei fatti limita la spesa alle entrate che quasi sicuramente si verificheranno – ma la cui applicazione e crescita percentuale sono state troppo contratte nel tempo, troppo precipitose, nel momento per giunta peggiore per l'economie dei comuni italiani, in una fase cioè in cui è aumentata notevolmente la quantità delle risorse non riscosse a causa della crisi che ha compromesso la solvibilità di cittadini e imprese. La normativa ha previsto che dal 2015 al 2019 il Fondo cresca dal 36% al 100% della media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata dell'ultimo quinquennio: ciò significa che abbiamo dovuto sottrarre dalla spesa corrente oltre 340000 euro nel 2015, 520000 nel 2016, 660000 nel 2017 e sarà necessario tagliare quasi 800000 euro nel 2018 e oltre 930000 euro nel 2019. Tutto ciò si aggiunge ovviamente alla ormai strutturale assenza di trasferimenti dallo Stato centrale... E allora ecco il paradosso: sebbene un comune – ed è il caso del nostro – abbia una bassissima rigidità per indebitamento (ampiamente al di sotto della soglia consentita) e possa di conseguenza contrarre nuovi mutui per investire risorse sul proprio territorio; sebbene lo sblocco del Patto abbia creato la capienza necessaria per tali spese di investimento, queste di fatto risultano impossibili, poiché il bilancio non ha la possibilità di sostenere il pagamento della rata annuale del nuovo mutuo sulla spesa corrente. Anzi: si dovrà sempre di più agire sulla spesa corrente per mantenerla stabile, scongiurare nuovi tagli e salvaguardare l'esistente! In questo scenario, dunque, la sopravvivenza sarà già miracolosa...

Una fatica di lungo periodo

Se non ci fossimo preparati ad affrontare questa fase, non saremmo riusciti quest'anno a quadrare un bilancio in queste condizioni e in questo stato di salute. Senza aumentare la tassazione sui cittadini, senza modificare il costo per i servizi a domanda individuale, senza aver ceduto alle operazioni consuete per fare cassa (pensate ad esempio all'introduzione dei parcheggi a pagamento) non solo nel 2017 confermeremo tutti i progetti e i servizi realizzati nel 2016, ma come già detto continueremo a mantenere in movimento la Città grazie ad una significativa campagna di cantieri che interesseranno questo e il prossimo anno, alcuni dei quali storici per Grottammare. Lo ribadiamo: questi risultati non sono frutto della casualità o di congiunture favorevoli. Sono piuttosto l'esito di un percorso di pianificazione iniziato tre anni fa, grazie al quale sono state compiute delle scelte che oggi rivelano tutta la loro validità. La rinegoziazione dei mutui avvenuta nel 2013, la scelta di svincolarsi dall'uso della "bucalossi" sulla spesa corrente e una profonda campagna di ottimizzazione delle uscite hanno creato le condizioni per mettere anche quest'anno in sicurezza la spesa corrente, così come un uso sapiente, lungimirante e coordinato del meccanismo del Fondo Pluriennale Vincolato ha consentito di prolungare in questo e nel prossimo esercizio l'onda lunga degli investimenti. Onestà impone di fotografare un fatto: se il quadro normativo resterà tale, se il governo centrale (le istituzioni europee) non si convinceranno ad aprire una nuova stagione per gli investimenti pubblici, per il consolidamento e il rafforzamento degli Stati e degli enti locali che ne sono le radici, anche la nostra Città dovrà affrontare una situazione assai difficile negli anni a venire.

Territorio, Patrimonio e Cittadini

Per ora raccogliamo con soddisfazione i risultati di questa fatica di lungo periodo. Le azioni che di seguito elencherò rappresentano una sintesi dei principali interventi che, in maniera più completa e dettagliata, saranno illustrati nelle relazioni degli Assessori e dei Consiglieri delegati. Esse sono ricondotte entro i tre angoli che affilano ogni consapevole politica amministrativa: “Territorio”, “Patrimonio”, “Cittadini”; tre termini interdipendenti di una relazione: la sollecitazione di uno di essi comporta conseguenze positive (o negative) negli altri. Non senza vanto, sfido chiunque a trovare un documento programmatico così lucido nelle analisi e preciso nella descrizione degli obiettivi! Ciò smentisce coloro che generalizzano con violenza, definendo sempre e comunque il linguaggio della politica fumoso ed evasivo. C’è buona e cattiva politica, così come ci sono pessimi e ottimi amministratori: un’ovvietà che ogni tanto vale la pena di ribadire...

1. Rigenerare e sostenere il Territorio

Con rigore rispetteremo anche questo anno la pianificazione del nostro territorio prevista dal Piano regolatore, favorendo esclusivamente progetti di rigenerazione che recuperino esteticamente e funzionalmente immobili obsoleti, oppure sostenendo progetti di investimento coraggiosi volti a potenziare le nostre attività produttive, o ancora accogliendo proposte che a fronte di modeste richieste volumetriche offrano sull’altro piatto della bilancia indubbi vantaggi economici per l’intera collettività. Accanto a questo sforzo di pianificazione, porremo un’attenzione altrettanto determinata nell’apertura di nuovi cantieri e nel completamento di opere pubbliche già avviate negli anni scorsi. Le principali azioni in queste direzioni saranno le seguenti:

- completeremo l’iter riguardante l’area e l’immobile “ex Vedetta Picena” che avrà come immediato beneficio pubblico la realizzazione di un nuovo, ampio parco attrezzato nell’area donata al Comune dalla famiglia Speranza;
- completeremo il percorso relativo a due significativi sportelli unici per le attività produttive proposti dall’Hotel Jerry e dall’Hotel Prater;
- affronteremo le questioni poste dagli accordi di programma “Ex Cardarelli” e “SVM Malavolta”, quest’ultimo strettamente collegato al trasferimento nel patrimonio comunale dell’area in precedenza destinata ad Anima, attualmente ancora in possesso della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno;
- inaugureremo entro l’estate l’ “Ospitale”: sarà questo il nome che avrà il nuovo centro destinato agli uffici comunali e alle associazioni grottamaresi nel vecchio ospedale;
- inizieremo (in alcuni casi completeremo) cantieri molto importanti per la Città: il nuovo blocco di loculi del cimitero comunale, i nuovi alloggi per affrontare l’emergenza abitativa in via Palmaroli, l’abbattimento delle barriere architettoniche in via Alighieri e, il principale tra tutti, il nuovo tetto in legno della Scuola Giuseppe Speranza;

2. Difendere e raccontare il nostro Patrimonio

La tutela del Patrimonio e la sua valorizzazione saranno al centro della nostra attività nel 2017: i progetti previsti sono a tal punto numerosi che richiederanno a noi amministratori e agli uffici uno sforzo particolarmente intenso, concentrato soprattutto nella prima metà dell'anno. Convergeranno infatti in questo periodo moltissimi progetti pianificati da mesi che, oltre a rispondere ad alcune richieste emerse dalle assemblee con i quartieri – la cui realizzazione è una preconditione necessaria per avvicinare nuovamente i cittadini alle Istituzioni, dando ad essi la certezza della loro presenza e del loro impegno – miglioreranno il livello del decoro urbano, salvaguarderanno il nostro patrimonio verde ed edilizio, racconteranno luoghi ed eccellenze dimenticati, offriranno infine segnali concreti sul tema del controllo e della sicurezza. Di seguito le azioni principali:

- predisporremo nuovi sistemi di illuminazioni su un'ampia parte del territorio comunale: gli interventi più evidenti riguarderanno il rinnovo dei pali della pubblica illuminazione nel lungomare nord e di piazza Carducci (nella quale sarà rinnovato anche l'arredo urbano con la sostituzione delle vecchie panchine); procederemo inoltre con la sistemazione di 120 nuovi pali nelle pinete pubbliche;
- continueremo a tutelare e a valorizzare il grande patrimonio del verde pubblico, attraverso le nuove fasi dei progetti “Verde sicuro” (con interventi di messa in sicurezza, abbattimento e potatura delle pinete presenti in piazza Kursaal e nel lungomare Nord) e “Pinete nuove, pinete rinnovate” (con una rilettura complessiva dell'area fitness nella pineta Ricciotti e l'istallazioni di nuovi giochi nella pineta Granaro); inoltre proseguiremo sia la lotta al punteruolo rosso, confermando il piano di cura preventiva delle nostre Phoenix (che dal 2014 sta dando ottimi risultati), sia la sostituzione delle essenze che sono state uccise dall'insetto con nuove palme;
- renderemo più sicura la nostra viabilità, attraverso nuove asfaltature, nuova segnaletica (l'intervento più evidente riguarderà via Battisti, via Nazzario Sauro, via Perotti) e nuovi marciapiedi sulla Statale 16;
- difenderemo la pista ciclabile che collega Grottammare a Cupramarittima, un'opera che più delle altre è stata oggetto in questi anni di un feroce fenomeno erosivo; anche quest'anno interverremo con un progetto di rinforzo dei frangiflutti che si aggiungerà alle opere già realizzate gli anni scorsi;
- valorizzeremo la memoria dei nostri luoghi, recuperando spazi dimenticati come la “Vasca della Regina”, una piccola area archeologica che apriremo entro la primavera;
- promuoveremo le eccellenze, attraverso la costituzione di progetti di rete che consolidino il distretto florovivaistico locale: esemplari in tal senso sono le iniziative intraprese per la valorizzazione della nostra agrumicoltura e per il riconoscimento IGP dell'Alloro di Grottammare;
- doteremo la Città di nuovi strumenti per il controllo e la sicurezza: procederemo infatti nell'iter per l'approvazione di un “Piano per la videosorveglianza”, forniremo al corpo della Polizia municipale strumenti per la sicurezza personale e stringeremo un rapporto di collaborazione con un gruppo volontario di “guardie ecologiche” per controllare meglio gli spazi urbani, gli spazi verdi e il corretto conferimento dei rifiuti;
- predisporremo gare per la gestione e l'alienazione di parte del nostro Patrimonio; dal buon esito di queste procedure potranno derivare sia la rinascita ad una nuova funzione sociale dell'immobile sequestrato alla criminalità organizzata presente sul nostro territorio (e da pochi mesi acquisito alla

proprietà del comune), sia la possibilità di programmare nuovi investimenti con le entrate realizzate attraverso la vendita di immobili e aree pubbliche.

3. Coinvolgere e promuovere i cittadini

Si interviene sul Territorio e sul Patrimonio non semplicemente per qualificare i beni che ci appartengono; si interviene soprattutto per migliorare la vita delle persone che abitano i luoghi, usano gli spazi, crescono e si formano in essi, poiché ogni azione politica responsabile è destinata al miglioramento delle esistenze di tutti noi. Contemporaneamente, sono i cittadini stessi che per primi devono avere coscienza e consapevolezza di ciò che li circonda: il rispetto degli spazi pubblici, la piena espressione delle potenzialità insite nei luoghi, il desiderio soprattutto di voler agire sul presente per deviarne il corso verso uno sviluppo più sostenibile e meno violento attraverso l'impegno diretto sono valori che devono essere acquisiti da tutti per poter sperare in futuro di salvaguardare il nostro Territorio e il nostro Patrimonio. Affinché il circuito funzioni, metteremo in campo le seguenti azioni, orientate soprattutto all'inclusione, al miglioramento dei servizi della pubblica amministrazione, all'innovazione tecnologica dei sistemi e della comunicazione, alla conoscenza di principi che favoriscano la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini e, in definitiva, consentano di recuperare la fiducia nello Stato e la voglia di impegnarsi in esso per cambiare.

- Incrementeremo le spese per fornire ad un numero maggiore di famiglie l'assistenza scolastica e pomeridiana per i figli con disabilità;
- sosterremo, fin dove le risorse lo consentiranno, le proposte del sistema scolastico e del sistema associativo: è possibile seguire attraverso le relazioni degli assessori e dei consiglieri questa costante della nostra azione amministrativa, che si declina in molteplici attività culturali, turistiche, sportive e formative finalizzate alla promozione delle abilità e dei talenti;
- potenzieremo l'orario di apertura del servizio Informa Giovani;
- procederemo sulla strada già intrapresa dell'innovazione tecnologica attraverso l'estensione a nuovi quartieri del servizio "Porta a Porta 2.0" e un aggiornamento strutturale dei nostri siti online istituzionali;
- organizzeremo un fitto calendario di iniziative in corrispondenza con le feste civili e le principali ricorrenze dell'anno, nonché – grazie all'associazione "Libera" – l'appuntamento regionale della "Giornata della memoria e dell'impegno" (prevista per il 21 marzo): saranno questi i momenti ideali per comunicare alla cittadinanza i valori della legalità, della partecipazione e della trasparenza, principi ai quali è affidato il buon funzionamento della nostra democrazia.

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE
(Bilancio, Tributi, Personale e Lavori Pubblici)
 Relazione del Vicesindaco Alessandro Rocchi

Il quadro normativo all'interno del quale è stato predisposto il bilancio di previsione 2017-2019 non presenta particolari differenze rispetto a quello dell'anno precedente, nonostante gli aggiornamenti e gli aggiustamenti ai principi e agli schemi contabili da adottare apportati a seguito degli approfondimenti e dei confronti effettuati dalla commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali.

Anche la modifica apportata dalla Legge 164/2016 alla normativa sui vincoli di finanza pubblica, che ha reso gli equilibri di bilancio previsti per gli enti locali coerenti con la nuova contabilità armonizzata, non ha fatto altro che "consolidare" quanto già applicato nel passato esercizio. Inoltre, la legge di stabilità, di recente approvata, ha dato la possibilità agli enti locali di utilizzare anche per il 2017 i risparmi derivanti dall'ultima rinegoziazione dei mutui con la CC.DD.PP. e i proventi degli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti. Di fatto, considerato che anche per quest'anno non sono previsti ulteriori tagli ai trasferimenti da parte del Governo, l'unico elemento normativo che incide negativamente nella predisposizione del bilancio è quello relativo al calcolo dell'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), che prevede un aumento progressivo degli importi da accantonare fino al 2019.

Fatte queste premesse, riporto di seguito il quadro generale riassuntivo del bilancio triennale di competenza e del bilancio di cassa del 2017:

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		867.568,61	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.818.950,32	10.473.236,26	10.474.236,26	10.474.236,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.842.242,82	1.085.256,91	1.081.064,87	1.081.064,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.792.798,27	3.634.411,28	3.625.885,27	3.617.409,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.440.341,48	2.990.525,39	1.066.000,00	800.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	26.894.332,89	18.183.429,84	16.247.186,40	15.972.710,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	372.503,46	245.000,00	0,00	800.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.989.343,34	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00
Totale titoli	38.256.179,69	28.808.429,84	26.627.186,40	27.152.710,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.256.179,69	29.675.998,45	26.627.186,40	27.152.710,39
Fondo di cassa finale presunto	2.043.698,56			

SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		35.000,00	35.000,00	35.000,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.636.818,81	15.001.123,17 0,00	14.573.603,15 0,00	14.548.961,63 0,00
<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.425.074,19	3.921.094,00 0,00	1.284.592,22 0,00	1.818.592,22 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	25.061.893,00	18.922.217,17	15.858.195,37	16.367.553,85
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	338.781,28	338.781,28	353.991,03	370.156,54
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.811.806,85	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00
Totale titoli	36.212.481,13	29.640.998,45	26.592.186,40	27.117.710,39
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.212.481,13	29.675.998,45	26.627.186,40	27.152.710,39

Nella predisposizione del bilancio di previsione, in particolare per l'anno 2017, si è tenuto conto dei seguenti elementi.

ENTRATE

Le previsioni riguardanti le entrate rimangono in linea con quelle dell'anno precedente, tenuto conto anche della proroga a tutto il 2017 del blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi locali, ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI) per la quale rimane l'obbligo della copertura del 100% dei costi previsti nel piano finanziario di tale servizio. Per quest'anno l'importo complessivo risultante dal piano finanziario è di € 3.666.858,58 con un aumento di € 32.388,22 (+0,89%) rispetto all'anno precedente, dovuto quasi esclusivamente all'adeguamento all'inflazione di parte dei costi e alla previsione di maggiori costi di funzionamento dell'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATO 5.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale non hanno subito modifiche e nella tabella che segue sono riportati in dettaglio i proventi e i costi dei vari servizi erogati dal Comune e le percentuali di copertura (rapporto tra proventi e costi):

Servizio	Proventi	Costi	Differenza	% copertura
mensa scolastica	€ 298.000,00	€ 560.263,92	-€ 262.263,92	53,19%
trasporto scolastico	€ 42.000,00	€ 284.305,39	-€ 242.305,39	14,77%
asilo nido	€ 8.000,00	€ 80.524,51	-€ 72.524,51	9,93%
mercati	€ 3.600,00	€ 10.194,50	-€ 6.594,50	35,31%
Totale	€ 351.600,00	€ 935.288,32	-€ 583.688,32	37,59%

Un importo di difficile quantificazione rimane, come per gli anni passati, quello del Fondo di Solidarietà Comunale, che a titolo precauzionale è stato calcolato in base agli ultimi aggiustamenti intervenuti nel 2016. Tale dato sarà sicuramente soggetto a revisione, in quanto l'importo definitivo verrà calcolato con criteri parzialmente diversi rispetto al 2016 con una incidenza maggiore dei criteri perequativi che tengono conto dei fabbisogni standard. Tuttavia, al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia, è stata prevista una clausola di salvaguardia (scostamento massimo dell'8%) che proprio in questi giorni è oggetto di trattativa tra l'Anci e il Governo. È bene ricordare infine che nel Fondo di Solidarietà confluisce il ristorno da parte dello Stato dell'importo del mancato gettito dovuto all'abolizione della Tasi sulla prima casa (circa € 890.000).

Tra le entrate è stato iscritto anche il fondo pluriennale vincolato (FPV), costituito da risorse già accertate nell'anno precedente a copertura di spese imputate agli esercizi successivi. Questo meccanismo permette di applicare il principio della competenza finanziaria e mette in evidenza come è necessario acquisire in anticipo le risorse che verranno poi impiegate. Nel bilancio del 2017 l'ammontare di tale fondo è di € 867.568,61 interamente destinato al finanziamento di investimenti.

USCITE

Per quanto riguarda le previsioni di spesa per il 2017 l'amministrazione ha deciso di mantenere sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente gli stanziamenti a disposizione dei singoli servizi ad eccezione della spesa nel settore del sociale, dove sono state aumentate le somme a disposizione di circa € 43.000 per far fronte alle maggiori esigenze per gli interventi nel campo della disabilità.

Come accennato in precedenza un altro elemento che incide negativamente sulle somme da spendere nel 2017 è l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità, che viene incrementato rispetto all'anno scorso di € 141.602,13, arrivando ad un totale di € 664.008,63. L'importo del fondo viene calcolato applicando una percentuale alla media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata dell'ultimo quinquennio. Tale percentuale è del 70% nel 2017, sarà dell'85% nel 2018 e raggiungerà il 100% dal 2019 in poi.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Anno	2016	2017	2018	2019
Importo	€ 522.406,50	€ 664.008,63	€ 799.229,18	€ 934.449,73

Per coprire questi maggiori importi (€ 43.000,00 + € 141.000) che incidono negativamente sul bilancio si è scelto di ricorrere all'utilizzo di parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione (€ 185.000,00), possibilità concessa dalla normativa per l'anno 2017.

Nel prospetto vengono riportati gli importi delle uscite divisi per "missioni", così come previsto dagli schemi della nuova contabilità degli enti pubblici.

MISSIONI	Descrizione	Totale	Spese Correnti	Spese investimenti
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 6.083.452,31	€ 5.718.364,47	€ 365.087,84
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 98.088,46	€ 98.088,46	
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 2.312.246,88	€ 712.246,88	€ 1.600.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 174.367,15	€ 171.367,15	€ 3.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 633.046,67	€ 334.446,67	€ 298.600,00
7	Turismo	€ 70.174,62	€ 70.174,62	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 929.574,78	€ 28.295,89	€ 901.278,89
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.181.146,57	€ 3.054.146,57	€ 127.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.663.150,51	€ 1.376.910,51	€ 286.240,00
11	Soccorso civile	€ 2.141,96	€ 2.141,96	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.866.314,02	€ 1.526.426,75	€ 339.887,27
14	Sviluppo economico e competitività	€ 1.112.821,89	€ 1.112.821,89	
20	Fondi e accantonamenti	€ 792.691,35	€ 792.691,35	
50	Debito pubblico	€ 338.781,28		
60	Anticipazioni finanziarie	€ 8.003.000,00	€ 3.000,00	
99	Servizi per conto terzi	€ 2.380.000,00		
TOTALE		€ 29.640.998,45	€ 15.001.123,17	€ 3.921.094,00

In quest'altro prospetto vengono messi in evidenza gli importi dei singoli "programmi" all'interno delle varie missioni:

Missione	Programma	Descrizione	Spese Correnti	Spese in conto capitale	Totale
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	1	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 146.880,16		
	2	SEGRETERIA GENERALE	€ 71.488,15		
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€ 663.727,45		
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 381.000,00		
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 127.050,00	€ 285.087,84	€ 6.083.452,31
	6	Ufficio tecnico	€ 207.282,06	€ 80.000,00	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 62.948,23		
	8	Statistica e sistemi informativi	€ 281.925,58		
	10	Risorse umane	€ 3.439.543,60		
	11	Altri servizi generali	€ 336.519,24		
3		Ordine pubblico e sicurezza			
	1	Polizia locale e amministrativa	€ 93.028,23		€ 98.088,46
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 5.060,23		
4		Istruzione e diritto allo studio			
	1	Istruzione prescolastica	€ 106.941,92		
	2	Altri ordini di istruzione	€ 190.398,44	€ 1.600.000,00	€ 2.312.246,88
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 414.906,52		
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico		€ 3.000,00	€ 174.367,15
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 171.367,15		
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero			
	1	Sport e tempo libero	€ 293.691,18	€ 295.000,00	€ 633.046,67
	2	Giovani	€ 40.755,49	€ 3.600,00	
7		Turismo			
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	€ 70.174,62		€ 70.174,62
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	1	Urbanistica e assetto del territorio	€ 19.824,88	€ 103.571,17	€ 929.574,78
	2	Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare	€ 8.471,01	€ 797.707,72	
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	1	Difesa del suolo		€ 62.000,00	
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 92.429,28	€ 65.000,00	€ 3.181.146,57
	3	Rifiuti	€ 2.793.582,37		
	4	Servizio idrico integrato	€ 39.779,93		
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 128.354,99		
10		Trasporti e diritto alla mobilità			
	2	Trasporto pubblico locale	€ 1.876,15		€ 1.663.150,51
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 1.375.034,36	€ 286.240,00	
11		Soccorso civile			
	1	Sistema di protezione civile	€ 2.141,96		€ 2.141,96
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 185.795,46		
	2	Interventi per la disabilità	€ 550.244,69		
	3	Interventi per gli anziani	€ 60.430,00		
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 464.906,93		€ 1.866.314,02
	5	Interventi per le famiglie	€ 106.548,79		
	6	Interventi per il diritto alla casa	€ 87.849,88		
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 5.059,24		
	8	Cooperazione e associazionismo	€ 5.000,00		
14		Sviluppo economico e competitività			
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 107.054,46		€ 1.112.821,89
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 1.005.767,43		
20		Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva	€ 70.682,72		€ 792.691,35
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 664.008,63		
	3	Altri fondi	€ 58.000,00		
50		Debito pubblico			€ 338.781,28
60		Anticipazioni finanziarie	€ 3.000,00		€ 8.003.000,00
99		Servizi per conto terzi			€ 2.380.000,00
TOTALE			€ 15.001.123,17	€ 3.921.094,00	€ 29.640.998,45

Per quanto riguarda la spesa del personale dipendente l'importo indicato nel bilancio di previsione tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni e di tutti i vincoli normativi che sono stati emanati con lo scopo di contenerne la spesa. L'ammontare previsto per il 2017 è di € 4.078.929,35 ampiamente al di sotto del limite costituito dalla media delle spese del personale del triennio 2011-2013.

A titolo prudenziale sono stati previsti anche i seguenti accantonamenti:

- Fondo riserva: € 70.682,72
- Fondo riserva di cassa: € 60.000,00
- Fondo indennità fine mandato del Sindaco: € 2.169,70
- Fondo rinnovi contrattuali: € 55.000,00
- Fondo spese potenziali contenzioso: € 3.000,00

Tra le uscite, inoltre, è stato indicato l'importo di € 35.000,00 quale quota annuale per la copertura del disavanzo che si è generato nel 2014 il cui ripiano è previsto in 30 quote annuali.

Ulteriori considerazioni sulla composizione della spesa corrente possono essere fornite da alcuni indicatori ottenuti come rapporto tra valori finanziari, che analizzano – mediante la lettura di un dato estremamente sintetico – una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Dal punto di vista della rigidità del bilancio, ossia la misura in cui il bilancio stesso non sia già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi, assumono rilievo i seguenti indicatori (le spese del personale vengono calcolate al netto degli oneri IRAP):

Rigidità strutturale	=	$\frac{\text{Spese personale + rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	=	$\frac{\text{€ 5.114.573,79}}{\text{€ 15.192.904,45}} \times 100$	=	33,66%
Rigidità per costo del personale	=	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Entrate correnti}}$	=	$\frac{\text{€ 4.078.929,35}}{\text{€ 15.192.904,45}} \times 100$	=	26,85%
Rigidità per indebitamento	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	=	$\frac{\text{€ 1.035.644,44}}{\text{€ 15.192.904,45}} \times 100$	=	6,82%

Tali dati, se comparati con quelli di altri Comuni delle stesse dimensioni di quello di Grottammare, mettono in evidenza una bassa rigidità strutturale (33,66% contro un valore medio vicino al 50%) e una bassissima rigidità per indebitamento che si colloca all'6,82% del totale delle entrate correnti (nel valore rimborso mutui è compresa sia la quota capitale che gli interessi).

OPERE PUBBLICHE

Passando alla parte del bilancio che riguarda le spese in conto capitale e cioè gli investimenti, così come è avvenuto per l'anno 2017, anche per quest'anno il patto di stabilità è stato superato dall'introduzione del saldo di competenza ed è possibile considerare tra le entrate, ai fini del calcolo del "saldo non negativo", anche il Fondo Pluriennale Vincolato che per il nostro comune ammonta a € 867.568,61. Questo si traduce nella possibilità per il nostro comune di poter effettuare investimenti per un pari importo senza incidere negativamente sull'obiettivo da raggiungere. Oltre a questo importo il margine di manovra per gli

investimenti è costituito come sempre dalle somme incassate dalla vendita di beni immobili e dagli oneri di urbanizzazione (per la parte che non finanzia le spese correnti), oltre che all'importo accantonato come FCDE (€ 664.008,63) e alla quota capitale dei mutui rimborsati nel corso dell'anno (€ 338.781,28).

Dopo anni in cui le risorse a disposizione per gli investimenti non potevano di fatto essere utilizzate a causa dei meccanismi che regolavano il patto di stabilità quest'anno, come per il 2016, sarà possibile mettere in cantiere diversi interventi già programmati da tempo. Le opere pubbliche previste per il 2017 e inserite nel programma triennale sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo	Fonte di Finanziamento
opere di abbattimento barriere architettoniche	€ 50.240,00	Fondo Pluriennale Vincolato
realizzazione loculi cimiteriali	€ 340.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
opere settore viabilità	€ 86.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
completamento recupero edificio ex ospedale	€ 152.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
recupero edificio in via palmaroli per alloggi erp	€ 91.268,64	Fondo Pluriennale Vincolato
interventi urgenti di protezione della costa	€ 78.571,17	Contributi da Amm.centrali e regione
rifacimento tetto scuola elementare Speranza	€ 1.000.000,00	Contributi da Amm.centrali e regione
edificio erp contratto quartiere II	€ 752.707,72	Contributi da Amm.centrali e regione e fondi bilancio
impianti sportivi a nord del Tesino	€ 245.000,00	Mutuo
rotatoria SS16 incrocio via Marche	€ 150.000,00	Vendita immobili
rifacimento solai scuola Speranza	€ 250.000,00	Vendita immobili
ampliamento scuola Gran Madre di Dio	€ 350.000,00	Vendita immobili
miglioramento sismico stadio comunale	€ 50.000,00	Vendita immobili

Alcune sono già in fase di realizzazione come il completamento dell'edificio Ex-ospedale e il recupero dell'immobile in via Palmaroli per alloggi di edilizia residenziale pubblica. Altre invece sono in procinto di essere iniziate: l'abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione dei loculi cimiteriali. Si tratta di opere finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato cioè con somme già disponibili in quanto accantonate negli anni precedenti. Discorso a parte va fatto per il rifacimento del tetto della scuola Speranza, i cui lavori – finanziati da un contributo statale – inizieranno non appena ci sarà il via libera da parte del ministero dell'Istruzione e dell'Università. Le opere finanziate, invece, con i proventi della vendita di immobili comunali saranno realizzati, se le procedure previste per l'alienazione andranno a buon fine.

INDEBITAMENTO

Per finire, un accenno all'indebitamento del nostro ente. Nel corso del 2017 sarà stipulato un nuovo mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo per un importo di € 245.000,00 per la durata di 15 anni ad un tasso pari all'IRS 10 anni più uno spread dello 0,5%. Ciò si è reso necessario perché la società Sportland Srl ha interrotto il pagamento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione di un centro sportivo e di un immobile commerciale nell'area che aveva ottenuto in concessione a Nord della foce del fiume Tesino; l'Istituto del Credito Sportivo, che aveva concesso i finanziamenti, ha richiesto al nostro Comune il pagamento della quota capitale residua. Naturalmente a fronte di questo finanziamento vengono acquisiti al patrimonio comunale gli immobili che sono stati realizzati dalla società Sportland Srl.

Il totale del debito residuo dei mutui contratti sarà al 31/12/2017 pari ad € 14.470.752,71 in diminuzione di € 93.781,28 rispetto al 31/12 dell'anno precedente, nonostante l'accensione di un nuovo prestito. La durata media del debito residuo è di circa 25 anni. Si tratta di mutui contratti pressoché esclusivamente con la Cassa Depositi e Prestiti ad tasso medio di circa il 5%.

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito	€ 14.873.374,95	€ 14.564.533,99	€ 14.470.752,71	€ 14.116.761,68
Nuovi prestiti	€ -	€ 245.000,00	€ -	€ 800.000,00
Prestiti Rimborsati	€ 308.840,96	€ 338.781,28	€ 353.991,03	€ 370.156,54
Totale fine anno	€ 14.564.533,99	€ 14.470.752,71	€ 14.116.761,68	€ 14.546.605,14

Secondo le norme che regolano il ricorso all'indebitamento degli enti locali (art. 204 del TUEL) riferito al rapporto tra l'importo annuale degli interessi corrisposti nell'anno precedente e il totale delle entrate correnti (limite attualmente fissato all'10%), per il nostro comune tale rapporto sarà nel 2017 pari al 4,04%, nel 2018 al 3,65% e nel 2019 al 3,60%, ampiamente al di sotto del limite previsto (10%).

	2017	2018	2019
Spese interessi passivi	€ 693.863,16	€ 679.201,31	€ 661.800,78
(+) Quote interessi relative a delegazioni	€ 285,01	€ 102,40	€ -
(-) Contributi in conto interessi	€ 115.185,04	€ 115.185,04	€ 115.185,04
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	€ 578.963,13	€ 564.118,67	€ 546.615,74
	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Totale entrate correnti	€ 14.343.857,03	€ 15.460.382,43	€ 15.192.904,45
	2017	2018	2019
Incidenza interessi su entrate correnti	4,04%	3,65%	3,60%

INCLUSIONE SOCIALE:
(Servizi sociali, terza età, pari opportunità)
Relazione dell'Assessore Clarita Baldoni

La relazione del Bilancio di previsione 2017 relativo ai Servizi Sociali induce una serie di riflessioni che ineriscono al mantenimento della rete di protezione sociale organizzata nel nostro Comune. Tutte le scelte sono dettate, infatti, dalla necessità di rispondere ai bisogni dei cittadini, a partire dai ceti sociali più deboli, tenuto conto della limitatezza delle risorse di bilancio.

L'Amministrazione Comunale per mantenere i Servizi Sociali in essere è intervenuta introducendo elementi di ulteriore razionalizzazione sui servizi esistenti e ricorrendo, laddove possibile, all'utilizzo del volontariato. Questo ha comportato un monitoraggio ancor più attento e continuo da parte dell'Ufficio per tenere costantemente sotto controllo i costi di gestione. Inoltre, l'Amministrazione è intervenuta con un incremento di circa 43.000 euro destinato ai capitoli dedicati alla disabilità per far fronte all'aumento dell'utenza, al fine di garantire a tutti il corretto livello di assistenza.

Tuttavia, resta l'imponderabile: la programmazione economica, per quanto precisamente preventivata, può subire talvolta improvvise variazioni in aumento, dovute principalmente a casi non oggettivamente preventivabili, quali ad esempio minori stranieri non accompagnati rinvenuti sul territorio da collocare in apposite comunità. Per affrontare questo problema è risultato molto utile aver rinnovato in collaborazione con l'Ambito territoriale la convezione "vuoto per il pieno" con due comunità, al fine di poter sempre disporre di 3 posti per collocare rapidamente il minore rinvenuto.

Ribadiamo, dunque, ciò che abbiamo già affermato nel 2016: il bilancio del settore sociale si sta a poco a poco trasformando da documento di programmazione politica a un atto tecnico e formale, concentrato sullo sforzo frustrante di mantenere i servizi già attivati, che sono stati e continuano ad essere comunque una importante risposta ai bisogni dei cittadini.

Bisogna purtroppo constatare che, a fronte del numero crescente di soggetti che si rivolgono ai nostri servizi, sempre meno riescono a beneficiarne: a fatica, infatti, si riesce a garantire protezione ai soggetti già in carico al servizio. La crisi economica sempre più drammatica ha coinvolto numerose famiglie, che subiscono gli effetti della precarietà del lavoro e delle difficoltà abitative. Sono in aumento anche i disabili che usufruiscono di assistenza scolastica e/o domiciliare individuale e personalizzata; l'aumento è determinato dal fatto che difficilmente i soggetti già in carico escono dal servizio, pertanto il numero di utenti è destinato a incrementare.

Alla luce di queste premesse, l'impegno dell'Amministrazione, finalizzato a mantenere i livelli di servizio ad oggi raggiunti, si evidenzia non soltanto nell'ottimizzazione delle risorse, ma anche nell'implementazione di tutte le fonti di finanziamento straordinario (bandi, fondi europei, concorsi, convenzioni, etc). Al riguardo si è rafforzato il percorso di valorizzazione delle risorse territoriali presenti, coinvolgendo sempre più associazioni di volontariato, le parrocchie e la Caritas, sia per far fronte alle esigenze di prima necessità di tante famiglie in difficoltà, sia avvalendosene in forma di partenariato per accedere ai bandi proposti dalle Fondazioni e dal Ministero. Inoltre, sono state rinnovate le convenzioni con i Tribunali di Ascoli Piceno e Fermo per l'attivazione di lavori di pubblica utilità, che consentono di coprire senza l'impiego di risorse economiche aggiuntive alcune mansioni di ufficio, rivestendo nel contempo una funzione socio educativa.

Un'importante funzione viene svolta dall'Ambito Sociale Territoriale, che ha confermato il suo ruolo di raccordo e solidarietà tra Comuni, attuando una gestione di rete di servizi un tempo erogati in maniera diretta dalle Amministrazioni (ad esempio il Servizio di SAD Anziani) e realizzando, ove possibile, razionalizzazioni ed economie di scala.

Tra i partenariati più importanti costituiti con le associazioni che collaborano nell'attivazione di progetti mirati al miglioramento delle condizioni delle fasce sociali più deboli vanno evidenziati quelli con:

- l'Unione Italiana Ciechi (UICI) con cui da 18 anni viene realizzata la famosa pedalata in tandem e che collabora nell'assistenza degli utenti non vedenti della nostra città;
- l'Anfass che collabora attivamente con l'inclusione sociale e il sostegno di soggetti disabili, portando avanti anche il progetto "Dopo di Noi";
- l'Associazione Italiana Dislessia (AID);
- l'Omphalos;
- la Confraternita della Misericordia;
- l'Azione Cattolica;
- l'AGESCI

Grazie alle sinergie attivate e alla rete di contatti e collaborazione esistente e consolidata, è stato possibile costituire un tavolo di lavoro, tuttora attivo, dedicato all'emergenza Sisma, in cui sono stati coinvolti diversi attori, ognuno con un ruolo definito, che stanno lavorando con grande impegno ed efficacia per l'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma e ospitate nella nostra Città.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI MINORI

La situazione economica di tanti nostri concittadini, come già anticipato, si è complicata negli ultimi anni a causa della particolare congiuntura sociale e dei fattori precedentemente illustrati. Le richieste di sussidi, sostegno o aiuto nell'emergenza abitativa sono in costante aumento e provengono perlopiù dalle fasce di popolazione più deboli come le famiglie monogenitoriali, quelle numerose e quelle di immigrati.

Anche per questo esercizio sono state riconfermate le usuali forme di sostegno a queste famiglie in situazione di difficoltà, attraverso meccanismi di contribuzione al pagamento dei canoni di affitto, delle utenze, dei testi scolastici, oltre che interventi in favore di ragazze madri, famiglie numerose e assegni di maternità (L. R. 431 contributo per l'affitto, L. R. 30 sostegno alla famiglia, Assegno per il nucleo con tre figli minori, Assegno di maternità).

Il sostegno all'inclusione attiva (SIA), di recente introduzione, potrebbe rappresentare un'ulteriore forma di contrasto alla povertà potenzialmente efficace, ma che rischia di non esprimere tutte le proprie possibilità a causa degli evidenti limiti imposti per l'accesso a tale misura: per accedere è necessario avere un ISEE inferiore a € 3.000,00 e nel nucleo deve essere presente almeno un minore o una donna in gravidanza o una persona disabile e almeno un suo genitore. Inoltre delle poche domande che passano il vaglio dei requisiti, al momento sembra che solo il 25% raggiunga il punteggio minimo richiesto dall'INPS per poter accedere al beneficio. L'ufficio Servizi Sociali, al fine di sfruttare a fondo l'opportunità del SIA, ha partecipato alle riunioni indette dalla Prefettura e tramite i loro uffici ha inviato i propri suggerimenti al Ministero al fine di allargare la base degli utenti coinvolti.

Accanto al sostegno necessario per i nuclei familiari in situazione di disagio, fortunatamente vi sono anche famiglie in situazione di stabilità economica e lavorativa. Per consentire a questi nuclei di portare avanti la propria attività, continueranno a essere offerti servizi che aiutano nella gestione dei figli come il doposcuola, l'asilo nido, gli spazi bambini/e e famiglie, i centri estivi (con cui il Comune collabora tramite apposita convenzione).

Un ultimo aspetto da approfondire in grave e preoccupante espansione – centrale per l'importanza che ricopre in questo periodo – è certamente quello relativo al problema abitativo. Molte famiglie non possono accedere al mercato immobiliare e richiedono aiuto per arginare l'emergenza abitativa attraverso contributi o alloggi, siano essi di proprietà dell'ERAP o comunali. Al riguardo, è andato a buon fine il lavoro fatto sulla morosità incolpevole, avendo potuto anche per quest'anno accedere al Fondo di Solidarietà stanziato dalla Regione Marche. È importante sottolineare che si tratta di una particolare tipologia di disagio: la morosità in questi casi non è imputabile a un comportamento colpevole del cittadino, ma è oggettivamente determinata da cause quali la perdita di lavoro o la presenza di una imprevista malattia, fattori che inevitabilmente hanno inciso sulla continuità dei pagamenti.

Sono stati assegnati – ma non ancora consegnati – cinque nuovi alloggi di edilizia popolare del SIPEEP “Bernini”, quelli presenti cioè nel primo dei due edifici recentemente costruiti; quando sarà completato anche il secondo sarà possibile aiutare in maniera determinante altri cinque nuclei familiari. Va ribadito con orgoglio, infine, lo sforzo direttamente esercitato dall’Amministrazione per l’ampliamento del patrimonio comunale da destinare alla creazione di alloggi temporanei per le famiglie in difficoltà abitativa: nel 2017 andrà avanti il progetto di recupero del Palazzo “Ex Ottaviani”, sito in via Sant’Agostino nel Vecchio Incasato, finanziato dalle risorse del “Contratto di Quartiere II”, che consentirà nei prossimi anni di disporre di otto nuovi alloggi.

DISABILITÀ

I servizi in favore dei diversamente abili nel 2017 riusciranno a venire incontro alle esigenze di un maggior numero di soggetti. L’amministrazione infatti, nonostante abbia tagliato risorse in tutti i settori per far fronte alla mancanza di trasferimenti statali, ha deciso non solo di mantenere inalterata la spesa per il settore sociale, ma ha stanziato ulteriori 43000 nel servizio affinché fosse possibile accogliere nuovi utenti.

È bene evidenziare, inoltre, che l’Amministrazione ha recentemente istituito il servizio di trasporto disabili (e anziani) che da anni veniva svolto esclusivamente da personale volontario. È stato infatti dedicato un dipendente a tempo pieno per lo svolgimento di tutti i trasporti: ciò ha consentito un ampliamento del servizio e una sua istituzionalizzazione, scongiurando nel contempo il rischio di interruzione, data la difficoltà sempre più evidente di individuare volontari da adibire al trasporto.

I servizi di assistenza domiciliare diretta e indiretta, di assistenza scolastica e educativa domiciliare continueranno ad essere organizzati in maniera continua rispetto allo scorso anno; similmente resteranno invariati il servizio di attività natatoria, il servizio di trasporto e le borse lavoro – quest’ultime garantite, purtroppo, solo per tre mesi all’anno – al fine di dare una seppur piccola risposta ad un numero maggiore di richiedenti che, senza dubbio, avrebbero bisogno di una quantità maggiore di risorse. Aumenta invece il numero degli utenti che usufruiscono del progetto “Vita Indipendente”.

Tutto questo avverrà senza un aggravio di spesa per le famiglie. Nella rivoluzione che ha interessato la normativa regionale sul sostegno alla disabilità – normativa che distingue in maniera più definita il sostegno economico alle disabilità lievi da quello riservato alle gravi – il Comune di Grottamare si farà carico di una parte significativa degli oneri che altrimenti sarebbero gravati sulle economie delle famiglie, stabilendo che quest’ultime dovranno contribuire al massimo con una quota di 180 euro mensili per l’erogazione del servizio.

ANZIANI

Le statistiche relative alla prospettiva media di vita – che sta continuamente aumentando nei paesi del capitalismo avanzato – comportano la necessità di continuare a investire risorse in strutture e servizi a sostegno di questa fondamentale fascia della cittadinanza, oggi sempre più essenziale per la tenuta e la coesione del nostro tessuto sociale.

L’aspetto più importante relativo ai servizi in favore degli anziani è rappresentato dalla costruzione della rete dell’Assistenza Domiciliare attraverso la gestione unitaria in capo all’Ambito Sociale 21. Tutti i servizi di natura assistenziale (l’assistenza domiciliare e l’assegno di cura) sono gestiti attraverso il Punto Unico di Accesso (PUA), il quale opera in completa sintonia e collaborazione con le assistenti sociali del nostro Comune.

Sarà salvaguardato il sostegno alla rete dei tre centri anziani presenti nella nostra Città per lo svolgimento di attività dedicate. Questi centri rappresentano un indispensabile punto di aggregazione per gli anziani del territorio e uno spazio fondamentale per la realizzazione di progetti; infatti, hanno aderito con entusiasmo alle iniziative proposte dalle associazioni.

Ovviamente l'Amministrazione continuerà ad erogare – laddove possibile – contributi per lenire le situazioni di particolare disagio. Sarà confermata anche nel 2017 l'attivazione di un servizio di trasporto per le visite ai defunti del cimitero comunale, anche grazie all'istituzionalizzazione del servizio di trasporto già evidenziato.

Sempre valida la convenzione con l'ASP "Contessa Maddalena Pelagallo" per disciplinare i rapporti di collaborazione tra il Comune di Grottammare e l'ASP, che prevede una riserva di posti nella casa di riposo qualora il Comune avesse la necessità di procedere ad un inserimento.

Sempre in un'ottica di coinvolgimento e partecipazione attiva alla vita della cittadinanza, il servizio di attraversamento scolastico degli studenti in prossimità dei plessi scolastici continuerà ad essere affidato ai pensionati per favorire l'aggregazione, la condivisione del tempo libero e il sostegno economico; continueremo con piacere a festeggiare i nostri "Centenari" e "Ultracentenari" e a organizzare gli oramai consueti periodi di soggiorno termale e montano dedicato alla terza età.

PARI OPPORTUNITÀ

Sotto il profilo delle Pari Opportunità, il 2016 ha registrato una netta estensione e arricchimento dell'iniziativa "Sguardi di donne" che con spettacoli, incontri di approfondimento e presentazione di libri ha esteso il messaggio della Giornata Nazionale della Donna, trasformando l'iniziativa in un vero e proprio contenitore della durata di quasi un mese. Anche nel 2017 si procederà senz'altro in questa direzione.

Resta sempre attivo lo "Sportello Donna" con un numero telefonico dedicato (0735.739739), indicato nel sito del Comune e riservato al sostegno delle donne in difficoltà tramite informazioni e rimandi a strutture specializzate.

La "Consulta delle Pari Opportunità", dopo la sua costituzione nel 2016, prosegue la sua attività in stretta collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale e le consigliere comunali. La Consulta è aperta a tutta la cittadinanza e ha in programma, tra l'altro, di rendere omaggio alle donne della Città a partire da quelle presenti nei circoli anziani, nelle case di riposo e nelle scuole, dandosi l'obiettivo di coinvolgere una buona fetta della popolazione femminile a tutti gli eventi che saranno organizzati.

POLITICHE CONTRO LA CRISI
(Attività Produttive, Politiche Giovanili)
Relazione dell'Assessore Lorenzo Rossi

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, VIVAISMO

Ormai è storia, un'evidenza condivisa da tutti: stiamo vivendo la più grande e lunga crisi del sistema economico capitalista mai verificatasi. Una crisi esplosa nell'ambito finanziario, ma che ha le sue radici in una mutazione epocale dei rapporti di produzione: decisive, negli ultimi tre decenni almeno, l'ampliarsi della disegualianza sociale all'interno delle società occidentali (secondo un recente rapporto Oxfam, nel 2016, 8 persone soltanto detengono la ricchezza di metà della popolazione mondiale e 7 italiani quella del 30% della popolazione nazionale), che ha fermato la spinta alla crescita economica di queste ultime, e la deregolamentazione dei mercati globali, parallela e complementare alla regressione dell'intervento pubblico in economia. Una crisi strutturale che non accenna a finire, perché ancora deve terminare il disegno di un panorama molto diverso – peggiore, per chi scrive – da quello precedente al suo manifestarsi. L'Italia è uno dei paesi del mondo “ricco” che meno riesce a fronteggiarne le conseguenze e che è più soggetto all'impoverimento del proprio tessuto produttivo (alcuni studi certificano che, dall'inizio della crisi, oltre un quarto della produzione industriale è defunta) e al crollo degli investimenti.

Pertanto, sarebbe utopico pensare che si possano costruire isole felici su scala municipale, nelle quali invertire autonomamente la tendenza economica, a dispetto del contesto circostante, che invece sappiamo essere sempre più interdipendente. Del resto, al di là delle peculiarità delle singole municipalità, che, per quanto accentuate, non sfuggono a dinamiche superiori (se non globali, quantomeno territoriali), i Comuni non hanno più capacità di intervento diretto e sempre meno di direzione nei processi economici, avendo le istituzioni superiori (Unione Europea, Stato, Regione) operato negli anni una stretta centralista, nelle risorse e forse ancor più nelle competenze, a cui però non corrisponde una reale pianificazione. Infatti, ai Comuni, che non hanno poteri in merito alle politiche occupazionali (ce l'ha persino ricordato con una missiva la Provincia nel maggio 2014), non resta che prendere atto di una quasi totale deregolamentazione – cosiddetta “liberalizzazione” – del commercio in sede fissa in termini di orari, aperture, localizzazione, numero di licenze, a cui fa il paio un evidente caos normativo in merito al commercio su area pubblica (la direttiva Bolkestein è uno spettro che aleggia da anni, operando il paradossale effetto di un perpetuarsi di rendite di posizione, che però perdono valore e non sono supportate da nuovi investimenti).

Verrebbe da consegnarsi all'impotenza, tanto più in un territorio, quello delle Marche meridionali, dove ha prevalso per decenni la piccola impresa a basso valore aggiunto, talvolta economicamente assistita dall'intervento pubblico. Un modello debole sul quale è poi precipitato un funesto mix: l'apertura dei mercati internazionali, le rigidità del cambio imposto dalla moneta unica, i tagli agli investimenti dettati dall'austerità neoliberista, la precarizzazione normativa del mercato del lavoro e un particolarismo endemico insito nel nanismo industriale tipico di questa zona.

Ma non ci si può arrendere. In questo quadro, il compito di un amministratore, accanto allo sforzo di difendere le realtà esistenti, deve anche essere quello di prefigurare gli ambiti di sviluppo della città, immaginando di cosa potrà e dovrà vivere. Riteniamo da anni che i settori strategici siano quelli a basso impatto ambientale e ad alto valore umano, capaci di esaltare le eccellenze del territorio e di valorizzare i saperi condivisi: il turismo su tutti, ma anche il commercio e l'artigianato di qualità, oltre al comparto vivaistico, che vede Grottammare al centro di uno dei principali distretti italiani, ma che non è accompagnato da una adeguata riconoscibilità (da qui, il lavoro che stiamo conducendo sulla certificazione dell'alloro e sul rilancio dell'agrumicoltura).

L'azione politica-amministrativa si muove con un doppio passo: tutelare i piccoli esercenti e produttori di fronte alla grande distribuzione e alla grande impresa, pur nei pochi margini offerti dalla legge; mettere in rete i singoli operatori e produttori, perché, soprattutto nelle fasi di crisi economica, prima della competitività viene la cooperazione.

Tra tutte le attività citate, quelle alle quali l'Assessorato è più vicino quotidianamente, per ragioni pratiche legate alle modalità dell'esercizio pubblico (locali e strutture, orari, saldi, ecc.) e all'eventuali richieste di occupazione su suolo pubblico, sono le realtà commerciali.

Non si può negare una drastica contrazione dei consumi da parte della famiglie, che rende più difficile rispetto al passato la vita delle attività, soprattutto per quelle che non dispongono delle proprietà dell'immobile dove esercitano. Ma è innegabile che a Grottammare la piccola impresa commerciale trovi ancora un ambiente propizio. Infatti, all'opposto rispetto al dato nazionale, con alcune stime che parlano di qualcosa come circa 69.000 esercizi in meno tra il 2014 e il 2016 operando il saldo tra aperture e chiusure (dati dell'Osservatorio Confesercenti), a Grottammare il saldo tra le nuove aperture e le chiusure definitive (al netto, ovviamente, dei subingressi) nello stesso periodo è in attivo di 17 unità tra negozi di vicinato, attività nel settore della cura del corpo (estetiste, parrucchiere e tatuatori) e somministrazioni di alimenti e bevande.

Diversi, poi, i giovani che hanno scelto di aprire nuove attività. Se da un lato ciò si spiega con la riduzione delle offerte di lavoro dipendente dovuta alla crisi economica dei settori industriali, è pur vero che altrove, anche nelle località vicine a Grottammare, questa tendenza positiva non è confortata da numeri in attivo. Certo, quindi, è il merito di una città vivibile, attrattiva e vivace, dove è piacevole passare il tempo libero. Ma anche di un efficiente servizio di Sportello Unico delle Attività Produttive, che l'Amministrazione ha implementato negli ultimi anni, rendendolo attento e vicino alle esigenze degli operatori e contribuendo allo smaltimento del peso della burocrazia.

Veniamo allora alle azioni in campo.

Commercio ed Enogastronomia

Razionalizzazione e rilancio dei mercati settimanali e di quello coperto:

- preso atto del probabile rinvio al 2018 delle gare per le concessioni commerciali su area pubblica in scadenza per la direttiva Bolkestein, nel 2017 emaneremo nuovi bandi per le miglie di posizione nei mercati settimanali e per le assegnazioni di nuovi posteggi in quello coperto al fine di aumentare il numero di attività operative;
- rimane fermo l'obiettivo di una ristrutturazione del mercato coperto, sia pure in forma essenziale.

Riqualificazione e razionalizzazione dei mercatini straordinari:

- si è registrato un successo, sia nel numero degli espositori – quasi raddoppiato – sia nell'accoglienza del pubblico, della seconda edizione della versione internalizzata, cioè curata da personale comunale, del mercatino estivo nel centro cittadino ("Mercatino de Le Grotte"), realizzato selezionando tramite una procedura ad evidenza pubblica artigiani, hobbisti e creatori di opere del proprio ingegno, al fine di qualificare l'esposizione mercatale, dando spazio alla creatività artistica, razionalizzandola nelle dimensioni e incrementando notevolmente gli incassi per il Comune;
- a ciò si aggiunge la riduzione del numero dei mercatini straordinari a pochi appuntamenti specializzati (la piccola esposizione-vendita "Cactus al mare", una manifestazione a cura dell'Associazione Italiana Agricoltura Biologica, le mostre-mercato "Arancio in Fiore" e per la festa del Patrono, il mercatino della Calzatura a cura del Comune di Monte Urano);
- si cercherà di destagionalizzare le mostre-mercato, sempre con un taglio non generalistico, anche nei mesi non estivi, vivacizzando il centro cittadino nelle domeniche (tra le idee, una rassegna dedicata a piante e fiori, anche visto il legame con il distretto vivaistico locale, oppure un rassegna di antiquariato e modernariato).

Rafforzamento dei grandi eventi tradizionali:

- nell'ambito del grande investimento sulla tradizionale fiera di San Martino, tra le più importanti del Centro Italia, quest'anno confermeremo e proveremo a migliorare le innovazioni delle ultime edizioni: la rievocazione storica della "Sfilata del Capitano del Popolo", la fattoria didattica presso il Giardino Comunale, l'animazione sul tema dei "cornuti" (che nel 2016 si è limitata a un contest di successo sui social network, ma da cui potrebbe scaturire qualche competizione ludica dal vivo), la presenza dei produttori delle zone colpite dal terremoto del 2016;
- collaboriamo all'organizzazione dei festeggiamenti patronali di San Paterniano, a metà luglio, ed in particolare alla mostra-mercato utile a reperire fondi per i giochi pirotecnici.

Tutela e riqualificazione dell'operatività all'esterno delle attività commerciali:

- nei primi mesi del 2017 si porta a conclusione il lungo iter di applicazione del nuovo regolamento dei dehors e delle occupazioni di suolo pubblico, che ha visto in Grottammare il primo Comune della provincia ad adeguarsi ai richiami della Sovrintendenza ai fini di una riqualificazione complessiva, facilitando però, con frequenti incontri, il confronto tra le medesime attività e la Sovrintendenza stessa.

Incentivi alle nuove attività e a quelle virtuose:

- pur nei pochi margini concessi dalla ridotta quota comunale di pressione fiscale, abbiamo mantenuto la riduzione del 50% della Tari per tre anni alle attività di nuova apertura e quella del 30% per le attività commerciali che rinunciano ai dispositivi elettronici per il gioco a premi in denaro (di concerto con l'Assessorato all'Ottimizzazione delle Risorse).

Valorizzazione delle attività storiche:

- nel 2017 giunge alla decima edizione la manifestazione "Gran Grottammare - Serata delle eccellenze grottammaresi", che premia alcune attività commerciali, artigianali e turistiche del territorio.

Sostegno e promozione dell'associazionismo tra esercenti e produttori:

- solido si conferma il rapporto con l'Associazione Paese Alto, che porta alla collaborazione in numerose iniziative, tra le quali manifestazioni di grande successo come la quinta edizione del tour enogastronomico "Juttenizie" e di numerose altre iniziative culturali e sociali;
- obiettivo del mandato è anche favorire la costituzione di forme aggregative stabili tra le attività commerciali del centro cittadino e della zona sud, sebbene questi contesti siano contraddistinti da esercizi con caratteristiche ed esigenze diverse (una proposta potrebbe essere quella di partire dalle attività di somministrazione alimenti e bevande, più omogenee tra loro).

Elaborazione culturale sull'enogastronomia e sulla biodiversità:

- si confermano le iniziative legate alla cultura eno-gastronomica, come il festival "La lingua delle gola", che nella terza edizione verrà proposto insieme a Slow Food e Associazione Paese Alto sul finire di maggio e nell'ambito del quale si dedicherà una giornata al tema dell'agrumicoltura locale.

Vivaismo e Agricoltura

Promozione del distretto florovivaistico locale:

- dopo il successo del convegno dal titolo "Giardini di agrumi sull'Adriatico. Prospettive di recupero e di valorizzazione", promosso presso il Teatro dell'Arancio nell'ottobre 2016, l'Amministrazione Comunale sta proseguendo concretamente sulla strada di una valorizzazione dell'agrumicoltura

locale, anche a fini turistico-culturali, didattico-scientifici e produttivo-commerciali: in febbraio la firma di un protocollo di intesa tra più Comuni con Grottammare come capofila e l'annuncio ufficiale del riconoscimento del genotipo dell'Arancio Biondo del Piceno all'interno del Repertorio Regionale della Biodiversità dell'Assam, e a fine maggio una nuova giornata dedicata, nella quale lanciare pubblicamente un rete di proprietari di giardini, produttori e vivaisti, enti locali, ristoratori ed esercenti, scuole, università e centri di ricerca;

- a partire da ottobre 2016 l'Assessorato ha avviato un tavolo con i vivaisti grottammaresi per arrivare a fondare un'associazione di produttori che promuova il riconoscimento IGP dell'Alloro di Grottammare;
- a causa di ritardi burocratici estranei alle responsabilità comunali, solo nel 2017 verrà collocato, nell'area adibita a parcheggio all'uscita del casello autostradale, un pannello di benvenuto con un nuovo logo identificante Grottammare come "Città dei Vivaisti"; tale logo verrà messo a disposizione degli operatori;
- entro la fine del mandato sarebbe interessante progettare l'avvio di un percorso di formazione professionale sul floro-vivaismo, sia sotto il profilo teorico-scientifico sia tecnico-pratico e uno spazio didattico-museale e/o percorsi ciclopeditoni per sviluppare un "turismo del vivaismo".

Promozione dell'agricoltura biologica e di prossimità:

- prosegue il lavoro di promozione dell'orto urbano sito in via Cavour, dal nome "Porti di mare", assegnato a pensionati e altri soggetti a basso reddito, e aperto alle visite didattiche e turistiche, al fine di far conoscere le tecniche ortive e le produzioni locali;
- si mantiene l'iscrizione al Biodistretto del Piceno promosso dall'Aiab e da numerosi Comuni delle province di Ascoli Piceno e Fermo, al fine di valorizzare l'agricoltura biologica (a Grottammare i produttori sono pochi, ma forte è l'interesse commerciale: esistono due esercizi di vicinato, un'azienda vivaistica di piantine ortive, un'azienda agricola che impiega anche disabili; il Comune inoltre promuove da anni festival e mercatini, oltre ad avere una mensa scolastica per l'infanzia che eroga pasti con alimenti bio).

Pesca

- l'Amministrazione Comunale è tra i soggetti fondatori del nuovo FLAG (Fisheries Local Action Group), associazione intercomunale tra cinque Comuni ed alcune associazioni di categoria e culturali, che potrà intercettare i fondi europei per la pesca (Feamp) dei prossimi anni, così da proseguire sulla strada già intrapresa con la riqualificazione integrale del "Villaggio dei Pescatori" e le iniziative di promozione del pescato locale artigianale e di stagione: ciò potrebbe portare alla programmazione (di concerto con gli Assessorati alla Sostenibilità Ambientale e all'Ottimizzazione delle Risorse) di una struttura polivalente, presso il Villaggio dei Pescatori, con funzione da un lato di aula didattica rivolta in particolare a scolaresche e turisti, dall'altro di spazio per somministrazione di prodotti del pescato locale cucinati in loco.

Artigianato, Industria e Servizi

Ricerca di nuovi spazi di lavoro per il terziario avanzato:

- abbiamo richiesto ufficialmente al Demanio un edificio (la Casa della Dogana) che – ottemperando alle indicazioni della norma sul federalismo demaniale – potrebbe in un futuro prossimo ospitare un coworking (condivisione di spazi di lavoro, generalmente nel terziario avanzato, al fine di abbattere i costi e di realizzare affinità creative); l'obiettivo, ora, è ricercare finanziamenti pubblici e/o privati che consentano una ristrutturazione integrale dello stabile;

- si è proceduto a mappare, sia pur informalmente, le strutture edilizie artigianali dismesse lungo la Valle del Tesino, ai fini di fornire informazioni ai soggetti potenzialmente interessati a un rilancio produttivo di quei volumi urbanistici.

Recupero dell'artigianato tradizionale:

- è stato attivato in gennaio presso il DepArt il primo corso per cestai e per retai.

POLITICHE GIOVANILI E OCCUPAZIONE GIOVANILE

Il nesso che congiunge, nel nome dell'impegno a lottare "contro la crisi", le deleghe attinenti le attività produttive e le politiche del lavoro con quella inerente le politiche giovanili risiede, da un lato, nella maggiore difficoltà dei giovani a trovare un'occupazione e, dall'altro, nella proiezione che si vorrebbe dare alla popolazione giovanile verso una dimensione lavorativa.

La disoccupazione giovanile (15-24 anni) si è attestata a novembre 2016 in Italia, secondo l'Istat, a un drammatico 39,4%. Del resto, nelle fasce di età più giovani c'è un abuso strutturale di strumenti di pagamento del lavoro del tutto precari, come i voucher e le partite iva "coatte", che portano a bassi redditi, a tutele quasi nulle e a scarsi versamenti previdenziali. A tal proposito, è stato proprio il presidente dell'Inps Boeri a preconizzare la possibilità per i nati dagli anni ottanta del XX secolo di un pensionamento attorno ai 75 anni di età con assegni di importo misero, qualora non venga cambiata la riforma Fornero delle pensioni, che allunga l'età pensionistica per chi già è occupato e che quindi non favorisce di fatto l'ingresso dei più giovani nel mondo del lavoro.

Sebbene il nostro territorio soffra un po' meno rispetto alla media nazionale, anche grazie all'apporto parzialmente mitigante del lavoro stagionale nel turismo, c'è un'esigenza di programmazione economico-politica, al fine di dare sbocchi occupazionali duraturi, conciliandoli con gli obiettivi, sopra esposti, di puntare per il futuro del territorio su attività produttive ad alto valore aggiunto e a basso impatto materiale.

Abbiamo allora orientato le politiche giovanili, laddove la fascia d'età lo consente, all'informazione sulle opportunità e alla formazione in un'ottica professionalizzante.

In primo luogo, abbiamo scelto di potenziare a partire dal 2017 il servizio Informagiovani, che esiste da un paio di decenni, con quattro di ore ulteriori di apertura al pubblico (da dieci a quattordici). Il servizio offre orientamento, consulenza e formazione ai giovani, ma anche a un'utenza di età più matura, cercando di avvicinare i fruitori a occasioni di impiego lavorativo e a indirizzandoli nella scelta universitaria. Negli ultimi anni si è dato maggior spazio alle comunicazioni via email e social network, finalizzate comunque all'incontro de visu con l'utente.

Le politiche giovanili debbono però declinare il loro percorso di formazione alla vita anche in senso ludico-ricreativo, pena la loro inefficacia rispetto alle aspettative e ai modi di comunicare e di aggregarsi dei più giovani.

L'Assessorato, da anni, persegue due linee di intervento.

Una continuativa e strutturale, che è quella dei centri di aggregazione aperti gran parte dell'anno: si tratta di strutture pubbliche, rigorosamente gratuite, dotate di personale qualificato, che offrono all'infanzia, all'adolescenza e alla gioventù cittadina momenti di crescita della personalità e di confronto costruttivo con i coetanei, in luoghi protetti che sfidano l'apatia e l'alienazione spesso caratterizzanti le generazioni più giovani, frustrate da un futuro sempre più incerto.

I centri comunali sono tre: "Stile Libero" nella zona centrale e "L'isola che c'è" nel quartiere più a sud sono due spazi ricreativi strutturati per far giocare e far esprimere a livello artistico, in alcuni giorni, i bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni, mantenendo sempre un contatto con le famiglie, e, in altre aperture, gli

adolescenti e i giovani dai 12 ai 30 anni. A quest'ultima fascia d'età è riservato anche il "Dep Art – Deposito delle Arti", centro polifunzionale pensato per un'autogestione responsabile dei fruitori, che sorge presso il piazzale della Stazione ferroviaria e che ospita una sala prove musicali molto frequentata e un salone centrale dove si svolgono corsi e manifestazioni di vario genere. All'inizio del mandato amministrativo, l'Assessorato ha promosso una modifica delle norme d'uso del DepArt, aprendo alla possibilità di chiedere un piccolo supporto economico ai fruitori a copertura delle spese organizzative e a fronte di benefici per il Comune (sconti o esenzioni per soggetti deboli, pulizie delle sale, aperture a fruitori occasionali, ecc.). Pure restando uno spazio che offre quasi solo proposte gratuite, ciò ha consentito un ulteriore aumento delle attività, tanto che ormai la struttura è forse la più usata tra quelle comunali, insieme alle palestre: otto i gruppi musicali, tre i gruppi teatrali, più vari tra corsi e laboratori attraversano la programmazione in autogestione continuativa della stagione 2016/2017. Dati di cui essere felici, perché testimoniano di come si possano responsabilizzare i giovani nell'uso paritario e collaborativo dei beni comuni.

L'altra strada percorsa dall'Assessorato è l'offerta, compatibilmente con le ridotte risorse economiche disponibili, di iniziative ludiche, artistiche e musicali lungo l'arco dell'intero anno, al chiuso e all'aperto, di carattere esclusivo o caratterizzate da più appuntamenti, al fine di incontrare anche un pubblico che è più ampio di quello che frequenta con costanza i centri di aggregazione. Fondamentale in tal senso è il ruolo dell'associazionismo locale e dei gruppi informali di giovani.

Di seguito, un elenco schematico delle azioni in corso o in via di attivazione nel 2017.

Operatività e rinnovo dei centri di aggregazione:

- come ogni anno, acquisto di nuovi giochi e materiali per i centri di aggregazione e di strumenti per la sala prove musicale del DepArt;
- parziale copertura del terrazzo sopra la ludoteca "Stile Libero", al fine di consentire nuove attività all'esterno.

Formazione orientata all'acquisizione di professionalità creative:

- seconda edizione del progetto "Saluti da Grottammare": quattro fumettisti residenti in città e un paio di noti fumettisti che l'hanno visitata realizzeranno ciascuno una cartolina con una veduta di Grottammare e saranno giurati di un concorso di cartoline illustrate da giovani divisi in tre fasce di età (6-11, 12-17, 18-35 anni): ne deriverà un cofanetto di nove cartoline distribuite gratuitamente, mentre il resto degli elaborati sarà on-line per chi volesse autoprodurre una cartolina con uno qualsiasi dei disegni concorrenti; in occasione della presentazione si proverà a organizzare una manifestazione di almeno due giorni, composta da incontri con l'autore, mostre e presentazioni di libri e albi a fumetto;
- primo corso-laboratorio sulle nuove tecnologie digitali e sul cosiddetto artigianato 2.0, nel quale verrà messa a frutto la stampante 3D da tavolo recentemente acquistata, anche al fine di sviluppare l'interesse giovanile, sia pure in chiave ricreativa, verso le nuove possibilità professionali offerte dalla tecnologia;
- seconda edizione, a cura dall'Associazione Nova e presso i centri di aggregazione, del corso di graffiti e murali, abbinato a un laboratorio/evento esterno, anche allo scopo di sviluppare consapevolezza del mezzo artistico ai più giovani, orientandoli a una produzione più rispettosa dei contesti urbani;
- ciclo di incontri "Personal Branding & Me Economy", organizzati dall'Associazione Blow Up, presso il Kursaal, dedicati all'autoimprenditorialità e all'orientamento al lavoro;

Eventi:

- collaborazione, tramite le operatrici dei centri di aggregazione e la messa a disposizione delle

famiglie dei medesimi spazi, all'organizzazione del "Carnevale dei bambini" nel febbraio 2017;

- collaborazione alla realizzazione e alla promozione della seconda stagione teatrale curata dall'Associazione Numeri 11, composta da giovani attori professionisti in parte grottammaresi, anche tramite la concessione del DepArt per i periodi di prova;
- collaborazione all'organizzazione della quinta edizione "Anime Buskers Festival", rassegna di musica e arte di strada (tra cui numerosi giovani artisti stranieri) nel paese alto, con enorme successo di pubblico, soprattutto giovanile;
- collaborazione all'organizzazione della terza edizione di "RetroMania80", mini-festival musicale e artistico dedicato agli anni '80, curato da giovani del nostro territorio;
- tentativo di riproposta di un evento musicale serale estivo dedicato ai più giovani, sul modello del festival "Diffusioni" realizzato nel 2013;
- realizzazione, insieme all'Associazione Piceno Calcio Balilla, di una giornata tematica, con due tornei amatoriali di biliardino (uno dei quali per bambini); l'associazione è attiva ogni martedì sera nella ludoteca "Stile Libero", dove l'Amministrazione le ha concesso di collocare la sede provinciale;
- riattivazione delle esposizioni artistiche nel "Vicolo degli artisti" tra piazza Fazzini e piazza Alighieri, operando una selezione mirata alla promozione dei più giovani.

Educazione alimentare e sostegno alle funzioni genitoriali:

- quarta edizione del progetto "Pappa Fish" che, grazie alla vittoria di un apposito bando della Regione Marche, ha promosso il consumo nelle scuole grottammaresi di pesce locale fresco e di stagione e un percorso didattico tra gli scolari (in collaborazione con il servizio Politiche scolastiche);
- organizzazione o patrocinio di incontri/corsi dedicati alla funzione genitoriale e alla dimensione psicologica dei minori, sia all'interno dei centri di aggregazione (servizio gestito da gratuitamente da una giovane psicologa che svolgeva il servizio civile), sia in spazi pubblici come la sala Kursaal a cura di associazioni esterne ("La scelta responsabile").

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DIALOGO TRA I POPOLI
(Urbanistica, Ambiente, Immigrazione, Pace e Cooperazione internazionale)
Relazione dell'Assessore Daniele Mariani

URBANISTICA

Le misure confermate per l'anno in corso dal Governo a sostegno dell'edilizia, in particolar modo i bonus fiscali relativi al recupero edilizio ed al risparmio energetico, sono riuscite ad assolvere alla loro funzione: nei primi nove mesi del 2016 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che si è registrato un incremento medio delle transazioni pari a circa il 20%. Le previsioni per il 2017 confermano questa tendenza, supportata dalla costante diminuzione dei prezzi e dalla accessibilità dei mutui. Proprio sulla base di queste premesse l'offerta inizia a diminuire, in particolar modo quella legata ad immobili di qualità; pertanto possiamo prevedere in linea di massima la possibilità che il nostro Ufficio Assetto del Territorio nei prossimi mesi riceva istanze volte in tale direzione, valutate di volta in volta con la solita tempestività che fino ad oggi ha contraddistinto questo settore.

Verranno al contempo portati avanti i progetti principali che hanno investito questo mandato – e in molti casi anche i precedenti – come il progetto Cardarelli e quello Cantalamessa, mentre verranno ultimati importanti Piani di Recupero come quelli relativi all'ex Albergo Italia, l'edificio Pagliarini in via dei Piceni e l'area ex Vedetta, progetti che in alcuni casi hanno dato o daranno luogo ad importanti e tangibili benefici pubblici, oltre che a riqualificare aree che negli ultimi anni erano state trascurate dalle precedenti proprietà e spesso oggetto di segnalazioni da parte della cittadinanza.

In tema di regolamento edilizio non sono previste sostanziali modifiche in attesa del tanto agognato nuovo regolamento regionale: percorso avviato nel 2015, che lo scorso anno ha portato a tre momenti di confronto tra istituzioni, associazioni, università denominate le “Giornate del Territorio”, alle quali il nostro Comune ha preso parte. Al termine di questa fase di confronto, che proseguirà nel corso del 2017, la Giunta Regionale definirà finalmente gli indirizzi che costituiranno la cornice per la stesura del nuovo testo normativo.

In termini di sostegno alle attività produttive, da quest'anno tutti gli esercizi potranno beneficiare del nuovo regolamento inerente le occupazioni di suolo pubblico, così come concertato con la Soprintendenza ai Beni Culturali. È previsto inoltre il compimento di due importanti Sportelli Unici per le Attività Produttive, volti ad incrementare la capacità ricettiva di due strutture turistiche come il Jerry ed il Prater. Nell'ottica di poter incrementare e sostenere il lavoro a Grottammare, siamo fin da ora disponibili a valutare progetti analoghi.

Per ciò che riguarda l'edilizia economica e popolare, proseguiranno i lavori relativi al lotto ricavato all'interno del PEEP Bernini, che hanno visto già l'assegnazione di cinque nuovi appartamenti a breve abitabili. Tenendo conto delle importanti novità in termini di housing sociale e rent to buy, saremo anche disposti a valutare nuove proposte a sostegno di quella fascia di popolazione che non riesce ad accedere né al libero mercato, né tanto meno all'edilizia sovvenzionata.

AMBIENTE

Negli intenti di questo assessorato per l'anno in corso è in programma il completamento del sistema di Raccolta Porta a Porta 2.0, visti gli ottimi risultati raggiunti nei quartieri a sud della foce del fiume Tesino, dove è già stato attivato tale sistema. Per i primi mesi del 2017 è previsto il coinvolgimento della zona tra il Tesino Village e via Ballestra, a seguire l'area Campo Sportivo, per poi passare alla zona di via Cilea e Mascagni, sperando di riuscire, dopo l'estate, a coinvolgere l'area tra via Ballestra e la Stazione.

È importante ricordare che anche tramite queste innovazioni la nostra Città ha confermato il ragguardevole risultato del 67% di raccolta differenziata, percentuale che ci ha permesso di essere annoverati tra i pochi “Comuni Ricicloni” della nostra Provincia, che hanno già raggiunto l’obiettivo minimo di legge del 65%. Questo nuovo servizio rivoluzionerà le abitudini in materia di conferimento e di tariffazione, ipotizzando, quando l’intero territorio sarà coinvolto, la possibilità di introdurre una tariffa puntuale che terrà conto delle effettive buone prassi domestiche. Ad oggi sta permettendo alla nostra Amministrazione di anestetzare i forti rincari subiti in tema di conferimento in discarica, mantenendo quasi inalterata la tariffa TARI. Sempre in tema di rifiuti continuerà la fruttuosa collaborazione con il locale corpo di Polizia Municipale, al fine di controllare e sanzionare comportamenti difforni dalle regole di conferimento previste sul nostro territorio. È prevista inoltre l’avvio di un rapporto di collaborazione con guardie ecologiche volontarie, che supportino l’attività della Polizia locale per il controllo del corretto conferimento dei rifiuti, il rispetto degli spazi verdi cittadini e il monitoraggio di aree molto frequentate come il Parco Bau e la Dog Beach 43° Parallelo.

CE	DESCRIZIONE	Anno 2015	Anno 2016	Diff.	Diff. %
150107	VETRO	3.400	27.700	24.300	715%
200101	CARTA E CARTONE	871.460	856.540	-14.920	-2%
200138	LEGNO	246.540	249.360	2.820	1%
200108	UMIDO	2.238.910	2.309.870	70.960	3%
200301/M	PLASTICA - LATTINE	1.000.370	1.013.700	13.330	1%
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	622.780	680.180	57.400	9%
200201	POTATURE	1.129.250	1.232.950	103.700	9%
	ALTRI RIFIUTI DIFFERENZIATI	112.400	124.700	12.300	11%
	RAEE (*Anno 2016 presunto)	76.944	76.944	0	0%
	TOTALE DIFFERENZIATA	6.302.054	6.571.944	269.890	4%
200301	RIFIUTI IN DISCARICA	3.338.830	3.399.210	60.380	2%
	TOTALE RIFIUTI	9.640.884	9.971.154	330.270	3%
	TOTALE %	65%	66%	0,54%	
200303	RIFIUTI IN DISCARICA -	438.300	336.320	-101.980	-23%
200203	RIFIUTI CIMITERIALI	-	-	0	-

Accanto a queste innovazioni, è prevista la costanza nell’impegno profuso in questi anni in termini di risparmio energetico (a tal proposito sarà diramato anche un vademecum comunale per le buone prassi nell’ambiente lavorativo e continueremo la collaborazione con Radio Due nell’ambito dell’iniziativa “Mi Illumino Di Meno”), in termini di “acquisti verdi” (acquisti di materie di consumo, sacchetti per raccolta dell’umido, fornitura raccoglitori per oli esausti), di energia prodotta da fonti rinnovabili e di riconoscimenti ambientali come la certificazione di qualità ISO 14001.

Riguardo alla sensibilità nei confronti degli animali, in particolar modo per i proprietari di cani, continueremo a operare in maniera attiva per una corretta e virtuosa gestione del nostro canile comprensoriale (sarà confermato anche il bonus TARI per le adozioni dei cuccioli ospiti della struttura); proseguiremo il percorso intrapreso per una rivisitazione e maggiore fruibilità degli spazi dedicati ai cani (bando per l’assegnazione della gestione del Parco Bau e spiaggia per i cani a sud della foce del Tesino), il tutto sempre grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni locali, che rappresentano un reale valore aggiunto rispetto ad altre realtà. Rispetto al mondo felino, terminati i lavori per l’ampliamento dell’Oasi Felina situata nel nostro Comune all’interno del Parco della Madonnina, volta a dare ricovero ad una ventina di gatti randagi, coinvolgeremo l’Asur nel miglioramento della struttura. Proseguiremo, inoltre, nel percorso di sterilizzazioni delle Colonie Feline, al fine di limitare la loro proliferazione e tenere sotto controllo la loro numerosità. Infine, continueremo nell’attività di decongestionamento del centro urbano dalla presenza di piccioni, catturandoli attraverso l’utilizzo di gabbie e liberandoli ai margini del nostro perimetro urbano, così come previsto dal Piano Provinciale per il contenimento del piccione.

Cercheremo di coinvolgere pensionati e non occupati in attività agricole come la raccolta delle olive presso i nostri uliveti pubblici e la coltivazione dei nostri quattro orti sociali, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche contro la Crisi, nella speranza di poter ritagliare nuovi spazi idonei a dare l'opportunità di coltivare piccoli appezzamenti all'interno del tessuto urbano a chi non possiede terreni adatti a questo scopo.

Un'importante menzione va al lavoro svolto per l'ottenimento di importanti riconoscimenti ambientali come la Bandiera Blu FEE e la Bandiera Verde (per le spiagge adatte ai bambini), che riassumono significativi risultati in termini di qualità delle acque di balneazione, di servizi offerti nelle spiagge e più in generale al turista che sceglie di trascorrere a Grottammare le proprie vacanze estive. Ci auguriamo di confermare tali riconoscimenti anche quest'anno, magari affiancandoli a nuovi obiettivi sui quali stiamo già da tempo lavorando. Come già ampiamente descritto in passato, concorrono all'ottenimento di tali riconoscimenti numerosi aspetti quali il costante incremento della percentuale di raccolta differenziata, la realizzazione di iniziative ambientali – soprattutto con il coinvolgimento delle generazioni più giovani, come ad esempio Programma Eco-school Bandiera Verde – ed infine gli interventi strutturali di riqualificazione del territorio.

È obiettivo di questo Assessorato, vista la vocazione turistica della nostra Città e vista altresì l'importante presenza di bambini durante il periodo estivo, continuare il lavoro iniziato due anni fa attraverso l'emanazione del Regolamento del Verde ed installando la relativa pannellonistica specifica presso tutte le bambinopoli della città che ricordi ai propri frequentatori i propri diritti e doveri.

Accanto a questa serie di notizie rallegranti, ce n'è una che fa realmente ben sperare: dopo anni a dir poco drammatici, anche il 2016 ci ha regalato ottimi risultati in termini di lotta al *Rhynchophorus ferrugineus*, parassita che dal 2009 infesta le nostre palme. Nel 2015 e 2016 abbiamo fatto ricorso all'intervento sistematico di trattamento da parte di un privato che ha effettuato quattro trattamenti suddivisi nel periodo tra Maggio e Novembre. Grazie a tale collaborazione, che confermiamo per il 2017, i casi di infestazione del nostro patrimonio palmizio sono crollati drasticamente, come evidenziato dalla tabella che registra il trend dall'anno 2009:

PALME PUBBLICHE INFESTATE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	87	83	72	61	44	48	8	5

Accanto a queste buone prassi abbiamo proseguito con il reimpianto di un importante numero di esemplari, al fine di non disperdere la peculiare caratterizzazione del nostro litorale attraverso la messa a dimora di una specie ancora apparentemente immune dal parassita, ovvero del genere *Washingtonia*; per le altre aree cittadine abbiamo invece optato per il reimpianto di altre essenze come ad esempio l'arancio, essenza appartenente altresì al nostro retaggio culturale.

Data la disponibilità dell'Assessorato a discutere e valutare le iniziative ambientali che verranno proposte nel corso dell'anno, si confermano ad oggi le iniziative di seguito elencate:

N.	DATA INIZIATIVA	TITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARI	COLLABORAZIONI
1	Anno scolastico 2016-2017	<i>Progetto Eco-schools</i>	Adezione al programma di educazione ambientale della FEE	Studenti dell'ISC Leopardi	Fee Italia
2	Febbraio	<i>M'illumino di meno</i>	Giornata del risparmio energetico	Dipendenti comunali, cittadini, studenti	RadioDue Caterpillar
3	Febbraio	<i>Tino nel mondo del riutile</i>	Iniziativa sulle tematiche del riuso e del riciclo	Studenti dell'ISC Leopardi	Legambiente
4	Febbraio Marzo		Consegna contenitori e campagna di sensibilizzazione ad un corretto conferimento di oli esausti	Studenti dell'ISC Leopardi	
5	Marzo- Giugno	<i>Non giochiamoci l'acqua</i>	Educazione, sensibilizzazione e cultura all'uso razionale dell'acqua	Studenti dell'ISC Leopardi	Società cooperativa "A piccoli passi"
6	Aprile	<i>Non ti scordar di me: scuole pulite</i>	Attività di sensibilizzazione ed informazione sulla raccolta differenziata	Studenti dell'ISC Leopardi	Picenambiente
7	Aprile	<i>Green game</i>	Format didattico itinerante sulle tematiche ambientali	Studenti dell'ISC Leopardi	Associazione Supporto Giovani
8	Giugno	<i>Buone prassi per risparmio energetico</i>	Sensibilizzazione ed educazione al corretto utilizzo e risparmio dell'energia	Dipendenti comunali	
9	Giugno	<i>Festa Bandiera verde</i>	Programma ambientale scuola sostenibile – FEE Italia	Studenti	ISC Leopardi
10	Giugno Settembre	<i>Punto blu</i>	Presidio per cittadini e turisti sul marchio BANDIERA BLU	Cittadini Turisti	Fee Italia ASD Canoa Beach

11	Giugno	<i>Festa della Bandiera blu</i>	Celebrazione del riconoscimento e informazione sui criteri per l'assegnazione del marchio turistico-ambientale	Cittadini Turisti	Fee Italia
12	Agosto	<i>Riciclaestate</i>	Campagna di informazione sul corretto conferimento dei rifiuti	Bambini	Legambiente
13	Settembre	<i>Puliamo il mondo</i>	Sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente e della natura	Studenti scuole aderenti	Legambiente Scuole
14	Novembre	<i>Festa dell'albero</i>	Sensibilizzare sull'importanza del patrimonio arboreo e boschivo per la tutela della biodiversità e dell'ambiente	Alunni scuole aderenti	Ministero dell'Ambiente Scuole

IMMIGRAZIONE, PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Anche nella nostra piccola comunità cittadina è possibile riconoscere i segni della nuova società moderna: democratica, multietnica e multirazziale. Solo attraverso una reale integrazione è possibile superare le barriere della diffidenza e del pregiudizio che in questo momento di crisi riescono ad insidiarsi nelle menti più deboli e fragili.

Riconoscendo tali principi, continueremo ad investire nel nostro progetto SPRAR “Together” di accoglienza a 31 richiedenti asilo e rifugiati politici, attraverso il sostegno alle attività di sostegno psicologico, linguistico, ma soprattutto lavorativo, forti delle straordinarie esperienze di tirocinio instaurate negli ultimi anni. Abbiamo già provveduto lo scorso ottobre a confermare al Ministero degli Interni la nostra volontà di proseguire con questa esperienza; nei prossimi mesi sceglieremo tramite un bando pubblico il soggetto privato che ci accompagnerà in questa attività nei prossimi tre anni. Continueremo, inoltre, con la collaborazione con il Centro Servizi per Immigrati e la “Consulta degli Stranieri”, oltre che a sostenere la sempre più fitta rete di associazioni impegnate su queste tematiche.

Il ruolo che oramai il Comune di Grottammare attraverso anni di duro lavoro ricopre sullo scenario nazionale per le iniziative di pace e di cooperazione internazionale ci impone di continuare seriamente a lavorare sodo, anche creando un ambiente sensibile e attento per le associazioni che operano in tali ambiti. Nella fattispecie continueremo a portare avanti il nostro progetto a sostegno della popolazione Saharawi attraverso l'ospitalità e le cure mediche di bambini bisognosi, ad organizzare eventi a sostegno dei diritti umani e di educazione alla multiculturalità, nonché a collaborare con la “Consulta per la Fratellanza tra i Popoli”, che attraverso le sue iniziative educa e coinvolge la cittadinanza grottammarese, come ad esempio “Sconfiniamo”: un festival di eventi che si tiene dal Giugno 2010 per promuovere la conoscenza dei diritti umani e in particolare del diritto di asilo in occasione della Giornata mondiale del rifugiato che si celebra il 20 Giugno di ogni anno.

Infine, il 9 Ottobre scorso si è tenuta la Marcia per la Pace Perugia Assisi: Grottammare è stata presente istituzionalmente attraverso l'adesione formale alla rete di enti locali che si fanno promotori di tale evento, ma anche fisicamente attraverso una delegazione di cittadini che hanno partecipato attivamente all'evento, usufruendo dell'ormai tradizionale pullman gratuito organizzato dall'Assessorato al Dialogo tra i Popoli. A tal proposito continueremo a collaborare con il Coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani per iniziare il percorso di avvicinamento che porterà alla prossima edizione della Marcia, attraverso iniziative con le nostre scuole e momenti di approfondimento con la cittadinanza.

QUALITÀ URBANA E SICUREZZA (Manutenzioni e Protezione civile)

Relazione dell'Assessore Stefano Troli
e del Consigliere delegato alla Protezione Civile Bruno Talamonti

MANUTENZIONI E QUALITÀ URBANA

Come nello scorso anno, il 2017 sarà un anno assai significativo per la gestione del Patrimonio e per il settore Manutenzioni., che da anni è costretto ad affrontare i problemi che conseguono da due fenomeni di lungo periodo: l'ormai strutturale carenza di personale – che per assenza di risorse e vincoli di spesa dettati dalla finanziaria non può essere integrato e rinnovato come sarebbe necessario – e l'aumento delle aree e degli edifici del patrimonio pubblico che, trascorrendo gli anni, richiedono una costante e sempre più costosa manutenzione.

Non giova, purtroppo, la particolare condizione di questo esercizio. Se è vero, infatti, che dall'anno scorso si sono alleggeriti i divieti del Patto di stabilità relativo alle spese di investimento, è anche vero che per far fronte all'aumento del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato necessario riversare sulla spesa corrente gli incassi relativi agli oneri di urbanizzazione. Ciò significa che, rispetto al 2016, minori saranno le disponibilità per gli investimenti in opere di manutenzione straordinaria del territorio.

Fortunatamente abbiamo giocato d'anticipo. Negli ultimi mesi dello scorso anno, infatti, abbiamo impegnato risorse per gli investimenti pari a circa 150000 che, attraverso una fitta programmazione, puntavano a soddisfare alcune fondamentali esigenze della Città. Gli effetti di questo “pacchetto” saranno tangibili nell'anno in corso.

Per questa ragione anche nel 2017 la Qualità urbana sarà un pilastro della nostra pianificazione politica: un impegno che avevamo preso con i nostri cittadini nel programma elettorale “Orizzonte comune” e che, anno dopo anno, stiamo mantenendo attraverso tre azioni complesse che di seguito elenchiamo.

- Ottimizzazione delle risorse economiche e umane: un controllo costante della spesa presiede da tre anni la gestione del Servizio manutenzioni, affinché possano essere programmati con certezza gli acquisti necessari per i lavori direttamente realizzati dalle nostre maestranze, così come gli affidamenti all'esterno di opere richieste dalla cittadinanza.
- Innovazioni organizzative: dal 2015 abbiamo proceduto all'esternalizzazione di molti servizi relativi alla cura del verde sia “orizzontale”, sia “verticale”, con ottimi risultati in termini di flessibilità organizzativa e di supporto alla struttura comunale. Nel 2017 si confermerà il ricorso alle maestranze esterne, per integrare il lavoro dei nostri operai.
- Programmazione degli interventi: per impegnare al meglio tutte le risorse disponibili, si farà costantemente ricorso al criterio della priorità nella scelta degli interventi. Ciò consentirà di definire un sistema manutentivo programmato ancora più stringente rispetto al passato, che porti il bene pubblico ad una piena efficienza da mantenere stabile nel tempo e che riduca la necessità di interventi urgenti per eventi che si verificano in modo imprevedibile. In tale direzione ci guideranno le priorità emerse dalle assemblee tenute con i cittadini a termine del 2016.

La concomitante azione di queste tre innovazioni ci consentirà anche nel 2017 di agire correttamente sulla manutenzione ordinaria – che rappresentano la quotidianità del servizio – e di raggiungere al contempo gli obiettivi che di seguito elenchiamo.

Miglioramento della viabilità cittadina e della illuminazione pubblica. Nel 2017 proseguirà l'impegno per il miglioramento della viabilità già iniziato nel 2016 con investimenti specifici e straordinari; procederemo dunque alla realizzazione di nuove asfaltature nelle vie più usurate e in quelle ad elevata percorrenza, al rifacimento della segnaletica stradale (anche se con una minore incisività rispetto all'anno scorso) e all'eliminazione di una parte delle barriere architettoniche a vantaggio della sicurezza dei cittadini. Si

provvederà altresì alla verifica strutturale di alcuni pali che la Ditta Enel Sole segnalerà come da controllare e per alcuni di essi si eliminerà la corrosione alla base mediante pulitura e inserimento di uno speciale collare. Saranno, inoltre, sostituiti i vecchi pali della illuminazione pubblica con nuovi pali forniti di illuminazione a Led in alcuni punti strategici della Città, grazie alla rinegoziazione degli investimenti di recente concordata con l'Enel Sole. Elenchiamo di seguito le azioni specifiche.

- Rifacimento dei marciapiedi sulla Strada Statale 16: zona Nord da Via F.lli Rosselli a incrocio con sentiero pedonale per via S. Maria degli Angeli e zona sud tratto incrocio con via San Francesco fino a piazzale “il Globo”.
- Rifacimento di nuovi asfalti nel territorio comunale con cambio di viabilità, secondo la seguente tabella:

LOCALITA	TIPO INTERVENTO
Parcheggio di via S.Aureliano	tappetino
Via C.Battisti	scarifica e tappetino
Via N. Sauro	scarifica e tappetino
Via Perozzi	scarifica e tappetino
Tratto di Via Bologna	scarifica e tappetino

- Realizzazione di muretto di recinzione tra sede stradale e sede ferroviaria in via Sacconi.
- Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in varie vie del territorio comunale.
- Sostituzione di circa 120 pali della pubblica illuminazione nelle pinete pubbliche.
- Installazione di una nuova illuminazione pubblica nel tratto di lungomare compreso tra Piazza Kursaal e l'incrocio con via Pertini.

Piano delle alienazioni. Nel nuovo anno si procederà nuovamente alla predisposizione dei bandi per l'alienazione di parte del patrimonio Comunale, attraverso lo strumento delle Aste Pubbliche: saranno interessati soprattutto gli alloggi altamente panoramici appartenenti al complesso abitativo denominato "Madonna degli Angeli" e l'area edificabile di 4000 metri cubi situata accanto all'area destinata al Polo scolastico. Il piano è particolarmente importante, poiché dal buon esito delle aste e dai relativi introiti dipende la possibilità per il Comune di pianificare investimenti nella seconda parte dell'anno. Per quanto concerne l'area destinata negli anni scorsi ai progetti di ippoterapia realizzati dall'associazione "Pegaso", sono stati convocati diversi incontri finalizzati all'analisi dell'attuale uso della proprietà e alla predisposizione di una strategia per valorizzare al meglio le potenzialità del luogo.

Riqualificazione dei Parchi Comunali. Proseguirà anche nel 2017 la sistematica riqualificazione delle aree verdi della Città. Si è già provveduto alla riqualificazione di una porzione della pineta di Via Volta, mediante l'esecuzione di scavi per la rimozione di ceppaglie secche, lavorazione profonda del terreno, disinfezione con calce, affinamento del terreno, fornitura e posa in opera nuove essenze arboree. Già affidata, invece, la riqualificazione della pineta Ricciotti, con un ampio progetto che prevede lo spostamento degli attrezzi del percorso vita, la verniciatura, l'apposizione di nuove tabelle, la posa in opera di nuove strutture per il fitness e di nuove panchine. Procederemo inoltre alla sistemazione di nuovi giochi nella Pineta Granaro.

Realizzazione del progetto “Verde Sicuro”. Prosegue l'intervento sistematico già avviato nel 2015 di messa in sicurezza e di manutenzione del verde urbano. Nei primi giorni del 2017 sono stati completati i lavori che hanno interessato la pineta di via Cilea e di via Brasile, le palme Washington dell'area Tesino Village. Nel corso dell'anno saranno oggetto di intervento la pineta di piazza Kursaal e i pini del Lungomare de Gasperi.

Piantumazione di nuove essenze. Dopo le nuove piantumazioni effettuate, soprattutto sull'asse del lungomare, nel 2015 e 2016, si sono drasticamente ridotti gli orribili buchi che avvilivano il nostro litorale,

quasi a ricordare costantemente la piaga del punteruolo. Procederemo quest'anno al completamento di questa sistematica campagna di ringiovanimento delle nostre essenze, ricorrendo alla "Phoenix", per consentire a questa tipologia di palmizio di non scomparire dal nostro paesaggio.

Manutenzione degli edifici pubblici. Numerosi e importanti saranno gli interventi sui nostri edifici e più in generale sul nostro Patrimonio. Di seguito sono elencati quelli più significativi.

- Restyling di piazza Carducci, attraverso l'acquisto e la posa in opera di nuove sedute e di una nuova illuminazione; una progettazione leggera che nel corso del 2017 verrà resa operativa.
- Sistemazione di una struttura ombreggiante in ferro, destinata alla scuola materna di via Battisti.
- Sistemazione di una porta di ingresso con uscita di sicurezza presso il Circolo anziani "Sisto V" e di inferriate di sicurezza presso il Circolo anziani "Fulgenzi".
- Riparazione delle ringhiere che delimitano il fosso delle Tavole e il fosso Sgariglia.
- Dopo il danneggiamento avvenuto alla scultura *Metamorfosi* di Pericle Fazzini, si è proceduto nel 2016 alla selezione del progetto idoneo al suo integrale recupero. Il 2017 vedrà sia l'assegnazione sia l'espletarsi dell'intervento effettivo, che consentirà di restituire alla Città il prezioso monumento.
- Prosecuzione dei lavori di riscoperta e valorizzazione dell'area archeologica denominata "Bagno della Regina". Nel 2016 sono stati effettuati la pulitura, il ripristino di un ingresso percorribile e la messa in sicurezza dell'area. Il progetto sarà concluso nel corso del 2017, con l'apposizione di illuminazioni leggere, sedute appropriate e un pannello didascalico-informativo, che rappresentano le ultime sistemazioni tecniche.
- Si è provveduto a redigere un progetto che doterà tutti i box destinati alla piccola pesca presenti nel "Villaggio dei pescatori" di colonnine che completeranno l'attuale impianto elettrico, introducendo la possibilità di disciplinare e monitorare i consumi di ogni singolo utente. Ciò a tutela dei beneficiari dei box e delle risorse pubbliche. Nel corso del 2017, il progetto diventerà operativo.
- Si provvederà a riproporre una gara per concedere in appalto pluriennale la manutenzione e la bollettazione delle lampade votive nel cimitero comunale.

Sottoservizi, manutenzione di canali e fossi. Anche nel 2016 è stata data particolare attenzione alla manutenzione di fossi e canali nel nostro territorio. È opportuno ricordare che in collaborazione con il Consorzio Bonifica Marche sono stati puliti circa 5 km dei nostri fossi comunali con una spesa di investimento di circa 25.000 euro. Obiettivo di quest'anno sarà raggiungere la stessa quantità di spazi che hanno necessità di manutenzione, su richiesta e segnalazione dei nostri cittadini. Per quanto riguarda il sistema delle acque ricordiamo con orgoglio che nel 2017 saranno completati i lavori che hanno interessato la zona Valtesino, in corrispondenza del fosso "Cimitero", e tutta la linea che sfocia in via Sacconi, per risolvere il problema degli allagamenti che da anni affliggeva i cittadini. Il 2017 poi sarà un anno molto importante poiché – dopo numerosi incontri tra tecnici del Comune, dell'Ato e del CiiP – sarà predisposto il progetto definitivo e, salvo imprevisti, sarà iniziato il cantiere per rinnovare completamente il sistema di smaltimento delle acque nel quartiere "Gran Madre di Dio", per il quale è già stato redatto il progetto preliminare e sono già stati effettuati ulteriori rilievi tecnici. Questo quartiere, infatti, è soggetto ad allagamenti durante i fenomeni piovosi di maggiore intensità e l'intervento è stato più volte segnalato come prioritario dai suoi cittadini..

PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, con i suoi 40 volontari, sta diventando sempre più determinante nella vita della città di Grottammare. Basti pensare che nell'anno 2016 i nostri volontari sono stati impegnati in attività in formazione teorico/pratica attraverso il corso sulla sicurezza dei volontari a norma del DLgs 81/08, il corso di formazione Anti Incendio Boschivo e quello che abilita all'uso della pompa idrovora: in particolare, con l'occasione offerta dal progetto di recupero della cosiddetta "vasca della Regina", hanno messo in pratica l'uso del mezzo svuotando l'intera cisterna di circa 300 m³ nell'arco di 4 ore.

L'eccellenza del nostro gruppo è stata confermata sia a livello regionale che nazionale: infatti, dopo essere stato scelto come Gruppo Comunale pilota per la sperimentazione delle linee guida nazionali attraverso

l'esercitazione *“Realizzazione e gestione degli spazi a misura di bambino nelle maxiemergenze”* in collaborazione con l'Associazione Save the Children e il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, il gruppo ha testato nel mese di maggio il piano di emergenza comunale in caso di calamità naturali. In virtù dell'applicazione delle normative regionali e del DLgs 81/2008 (e successive integrazioni apportate dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile) nel 2017 sarà rivisto il piano di emergenza (che comprende inoltre l'applicazione della normativa sanitaria, formativa, gestionale e logistica) in modo da adeguarlo alle nuove direttive. Inoltre, l'impegno ulteriore sarà quello di divulgare tali linee guida sperimentate alla popolazione grottammarese e quella turistica mediante depliant informativi.

Alcuni volontari hanno svolto il servizio di prevenzione (AIB), che consiste nel monitoraggio del territorio e nella presenza costante nelle manifestazioni cittadine ad alta affluenza antropica. È stato protagonista attivo nel servizio di emergenza nei casi di avverse condizioni meteo, quali maltempo nel territorio comunale, assistenza in autostrada A14, sia nelle microemergenze – in particolare nella ricerca di un'anziana concittadina dispersa, durante la quale i nostri volontari sono stati determinanti ai fini del ritrovamento – sia nelle maxiemergenze: non è mancato il sostegno alle popolazioni vittime degli eventi sismici del 24/08 e 30/10 sia sul territorio comunale – dove 4 famiglie sono state evacuate dalle loro abitazione e successivamente assistite – sia nelle zone maggiormente colpite (servizio ai campi di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Fiastra); tale sostegno si è ovviamente esteso alle popolazioni alloggiate nelle strutture ricettive della nostra cittadina. Il gruppo ha poi fornito un significativo supporto al Dipartimento Regionale di Protezione Civile nella gestione del magazzino viveri e materiali di Maltignano (servizio tutt'ora attivo), contabilizzando circa 900 giornate/uomo con circa 40 volontari iscritti.

Le poche risorse disponibili nel 2017 saranno prevalentemente investite – oltre che nell'acquisto del necessario materiale di consumo – nella sistemazione e potenziamento del parco mezzi, attraverso interventi che interesseranno ACM90, il VM90 e la moto Aprilia Pegaso 650.

Sarà poi necessario reperire le risorse per mettere in sicurezza e attrezzare l'appartamento di proprietà delle Ferrovie Italiane presente al primo piano della Stazione di Grottammare, che le stesse Ferrovie sono disposte a concedere in uso al Comune. Tali locali sono, infatti, strategici, poiché arricchirebbero ulteriormente gli spazi a disposizione del gruppo comunale e consentirebbero di trasformare la Stazione ferroviaria – dove è già presente la sala COC e il COM – in un presidio indispensabile per la sicurezza, la formazione e l'informazione dei nostri concittadini.

Per quanto riguarda, invece, il tema più ampio della sicurezza pubblica, ricordiamo che nel 2016 si è compiuto il primo passo nella procedura per la predisposizione di un piano di monitoraggio del territorio attraverso la videosorveglianza: è stato infatti approvato dal Consiglio comunale il regolamento quadro per disciplinare tale attività. In un recente incontro con la Prefettura di Ascoli sono stati inoltre definiti gli ulteriori passaggi da compiere: nel 2017 procederemo dunque all'individuazione di un tecnico che predisporrà il piano, relazionandosi ovviamente con la Questura, la Polizia Municipale, i Carabinieri e con il Comune di San Benedetto del Tronto; tale documento dovrà essere sottoposto all'Autorità nazionale garante per la protezione dei dati personali. Va precisato che la redazione del piano è una fase diversa rispetto alla sua realizzazione sul territorio: questa naturalmente avverrà in base alle risorse disponibili.

Anche il corpo di Polizia Municipale sarà interessato da un'importante novità. Nel 2017 proporremo infatti all'approvazione del Consiglio comunale un Regolamento per la dotazione di dispositivi di sicurezza ai nostri vigili urbani, affinché siano più protetti e possano svolgere correttamente il loro servizio, soprattutto in orario notturno.

FORMAZIONE E TALENTI **(Politiche Scolastiche, culturali, sportive e turistiche)**

Relazione a cura del Sindaco
e dei Consiglieri delegati Lina Lanciotti, Manolo Olivieri, Franca Picchi e Simone Splendiani

POLITICHE SCOLASTICHE E DELLA FORMAZIONE

L'Istruzione e la formazione rimangono ambiti prioritari dell'impegno dell'Amministrazione comunale di Grottammare, che ha centrato l'obiettivo di mantenere il proprio intervento a favore delle scuole e delle famiglie in un quadro complessivo di bisogni educativi crescenti e una condizione economica delle famiglie in peggioramento.

Il bilancio 2017 vede riconfermato l'impegno dell'Assessorato all'istruzione nel mantenere servizi e sostegno alle famiglie in ambito educativo con l'aggiunta di qualche miglioria. La scuola è, infatti, un luogo privilegiato di formazione umana e culturale: nella scuola crescono le nuove generazioni che dovranno rinnovare la comunità e garantirne lo sviluppo. Il Comune e le Istituzioni scolastiche cittadine – l'Istituto comprensivo “G. Leopardi”, l'Istituto “Fazzini Mercantini”, l'Istituto paritario “Locatelli”, la Scuola “Virgo Lauretana” – sono oggi insieme per proteggere questa preziosa risorsa, diritto portante di ogni società responsabile.

Si continueranno pertanto ad erogare:

- contributi per l'acquisto dei testi scolastici alle scuole medie e superiori (L. 448/98) e borse di studio a sostegno delle spese scolastiche sostenute dalle famiglie delle scuole elementari, medie e superiori (L. 62/00);
- contributo all'Istituto comprensivo “G. Leopardi” per il funzionamento dello stesso (materiale didattico e per le pulizie) e per il sostegno linguistico agli alunni immigrati;
- contributo per l'acquisto di arredi necessari

Inoltre, si è deciso di sostenere i seguenti progetti, alcuni dei quali devono ancora essere definiti nel dettaglio:

- post-scuola infanzia;
- educazione ambientale a cura della cooperativa “Piccoli Passi”;
- educazione stradale con la partecipazione della Polizia municipale;
- educazione alimentare;
- “Abitare la nostra Città” a cura del gruppo “Voler bene a Grottammare”. Il progetto coinvolge alcune classi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia con la finalità di rendere noti e visibili i luoghi “dell'antico abitare” per raccogliere dai giovani residenti idee e proposte sul senso odierno dell'abitare a Grottammare. Il progetto si svilupperà in diverse fasi e si avvarrà di diversi strumenti: questionari, filmati, conversazioni, uscite didattiche.

Edifici scolastici

All'inizio di questo anno scolastico sono iniziati i lavori presso l'edificio della scuola primaria “Speranza” per mettere a norma i solai. Alcune classi sono state trasferite in Biblioteca, altre presso la Scuola in via Toscanini, dove sono in corso lavori per il recupero di tre classi. Dopo il terremoto i tecnici comunali e del Genio Civile hanno ispezionato tutte le scuole confermando la solidità delle strutture.

Al di là degli interventi di piccola e media manutenzione, che vengono settimanalmente effettuati da un operaio dedicato, nel 2016 gli interventi più consistenti hanno riguardato il plesso della Scuola dell'Infanzia di via Battisti, attraverso il rifacimento del sistema di impermeabilizzazione del tetto e dell'impianto termico, attraverso un investimento di circa 43.000 euro.

Nel 2017 saranno dunque completati i lavori che interessano attualmente la Scuola Speranza e Leopardi, nonché saranno effettuati il rifacimento del pavimento in due classi della Scuola d'infanzia di via Battisti e la posa in opera di una tenda ombreggiante.

Minuzie rispetto al cantiere più importante che interesserà i nostri edifici scolastici nell'anno in corso. Infatti, grazie al finanziamento di un milione di euro ottenuto tramite la Regione Marche dal Ministero, salvo imprevisti ovviamente, inizieranno tra alcuni mesi i lavori di sostituzione del vecchio tetto in cemento della Scuola Speranza con un nuovo tetto in legno. L'opera, oltre a rendere completamente utilizzabili i locali – fino ad ora per difetto di areazione e illuminazione fruibili solo parzialmente – permetterà di rendere il nostro Istituto ancora più resistente ai fenomeni sismici. Sono già state svolte le procedure di gara e individuata la ditta che dovrà realizzare l'opera. Attualmente siamo in attesa del via libera del Ministero.

Servizio Mensa scolastica

Da anni il comune di Grottammare si adopera affinché la mensa sia appropriata, intensificando recentemente gli incontri tra le famiglie e i nutrizionisti specializzati nel settore prima infanzia e collaborando a stretto contatto con l'Asur per definire le linee guida di una buona refezione scolastica. La ristorazione, infatti, può e deve diventare un mezzo di prevenzione sanitaria, un primo passo per migliorare le scelte alimentari del bambino nel contesto familiare. Un ulteriore controllo della qualità dei cibi passa anche tramite il Comitato dei genitori, che periodicamente sono ammessi nei refettori delle scuole.

Dall'anno scolastico 2015/2016 ogni bambino è dotato di un codice elettronico personale per la prenotazione giornaliera del pasto. Al codice identificativo sono associati tutti i dati dell'utente: la sua anagrafica, la sua scuola e classe, l'eventuale dieta prevista, la sua fascia tariffaria e il credito residuo. Il personale ATA delle scuole rileva le presenze in mensa con l'ausilio di un tablet. Con la prenotazione del pasto giornaliero viene scaricato il corrispondente importo dal credito residuo, proprio come una carta di credito ricaricabile. La ricarica può esser effettuata negli uffici comunali e negli esercizi commerciali convenzionati.

Per migliorare la mensa esterna data in appalto alla ditta AVENDO, inoltre, abbiamo già provveduto ad installare un cuoci pasta nel refettorio della Scuola "Speranza": ciò permetterà di avere un primo piatto cotto al momento. A sostegno della gestione della mensa interna, invece, è stato acquistato un nuovo furgone FIAT Fiorino per il trasporto degli alimenti.

È necessario ribadire che anche nel 2017 il costo base dei buoni pasto non subirà alcun aumento e non subirà l'adeguamento ISTAT. Anche la fascia ISEE per ottenere le riduzioni previste per il secondo e il terzo figlio rimarrà a 15.000 euro.

Continuerà anche per il 2017 nelle Scuole dell'infanzia e primaria (mensa gestita dal Comune) il progetto proposto dalla regione Marche "Pappa Fish. Mangia bene, cresci sano come un pesce", una campagna educativo alimentare, destinata all'attuazione di una politica di qualità, valorizzazione e promozione, nonché sviluppo, di nuovi mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Il progetto prevede attività didattiche di sensibilizzazione rivolte agli alunni e alle famiglie per la conoscenza nutrizionale del pesce "azzurro".

Trasporto scolastico

L'Amministrazione, anche per l'anno 2017, opererà al fine di garantire il normale svolgimento del servizio lasciando del tutto inalterate le tariffe. Si garantisce lo scuolabus per tutte le uscite didattiche organizzate dai docenti. Ovviamente confermato anche il servizio di vigilanza sui nostri scuolabus, attraverso il supporto di una cooperativa di servizi, anche oltre gli standard obbligatori previsti per legge.

Formazione genitori

La nostra amministrazione è anche molto attenta alla formazione dei genitori sulle tematiche dell'età infantile e adolescenziale; pertanto ha sostenuto e continuerà a sostenere i seguenti corsi rivolti alle famiglie:

- “Alimentazione dei bambini in età scolare” con l'intento di promuovere stili di vita salutari. L'incontro sarà tenuto da esperti dell'ASUR.
- “Ci vuole un villaggio per crescere un bambino”, proposto dalla Cooperativa Sociale Onlus “La Gemma”, una proposta pedagogica coraggiosa che, valorizzando e incentivando l'alleanza educativa tra le realtà coinvolte sul territorio di riferimento, intende far riscoprire negli adolescenti, attraverso le risorse del territorio, le proprie passioni, i propri talenti in vista del proprio sé. L'impegno e la coesione tra le famiglie, la scuola, la comunità sociale e religiosa, le istituzioni e la cultura locali sono determinanti come punti di riferimento nella prevenzione del disagio psicologico, scolastico, educativo, in cui ciascuno in maniera diversa rischia di vivere, diventandone vittima.
- “La Scelta Responsabile: i giovani e il crescere” a cura dell'associazione “Aspic – Scuola superiore europea di counseling” con sede a Teramo, che prevede seminari per genitori della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado.

Costruire partecipazione

Un nostro obiettivo è anche quello di creare relazioni e promuovere alleanze educative con le famiglie in un'ottica di partnership e di corresponsabilità educativa. La partecipazione alla comunità per obiettivi comuni legati al benessere dei bambini e delle famiglie sarà un aspetto che coinvolgerà in rete le famiglie, le scuole e il Comune, attraverso i seguenti progetti:

- Sostegno per il Consiglio Comunale dei ragazzi.
- Organizzazione del “Carnevale dei bambini e delle famiglie”, attraverso il coinvolgimento delle scuole del territorio.
- Iniziative che promuovono valori fondamentali come la “Marcia della Pace”.
- “La giornata della memoria”, proiezioni e dibattiti presso la sala Kursaal, per non dimenticare l'Olocausto.
- “Puliamo il mondo” per educare ad un senso civico ecologico.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

La politica deve occuparsi del buon funzionamento della cosa pubblica e del rispetto delle libertà civiche. Questi due compiti esigono una formazione politica dei cittadini. Tutti dovrebbero essere stimolati alla vita pubblica ed essere competenti.

La formazione è necessaria per consentire a tutti, soprattutto ai giovani, di partecipare attivamente alla vita politica dello Stato. Da anni la nostra Città si è dotata per questo del Consiglio comunale dei Ragazzi, un organismo grazie al quale i ragazzi possono sentirsi parte attiva della cittadinanza, certi di essere ascoltati e valorizzati. Un luogo molto importante, insomma, per l'espressione della realtà giovanile grottammarese.

Per stimolare la crescita di questo “luogo della formazione”, anche oltre i confini già raggiunti, si lavorerà per favorire la affiliazione del CCR di Grottammare all'associazione “Democrazia in Erba” che riunisce tutti i CCR italiani.

Nel 2017 i membri del CCR, oltre al programma sviluppato all'interno dei lavori del Consiglio e al Forum di fine anno svolto con gli altri CCR provinciali (il tema scelto quest'anno dal CCR è “il giardino dell'anima”, che verterà sui sentimenti che animano l'età adolescenziale e sulla loro gestione), parteciperanno a manifestazioni ed eventi come la Giornata della donna, la Festa della Liberazione, le celebrazioni del 4 Novembre, portando il loro prezioso e personalissimo contributo, come già avvenuto in passato.

È in programma il coinvolgimento del CCR nell'ambito delle manifestazioni per "La Giornata FAI di Primavera", quest'anno particolarmente ricca di significato, impegno e contenuti per la Città di Grottammare.

È prevista, inoltre, per il 2017 la presenza di membri del CCR ad alcuni Consigli Comunali che possano risultare per i ragazzi di specifico o evidente interesse.

L'importanza di tale organismo per la formazione della coscienza collettiva cittadina è evidenziata dalla presenza di un consigliere comunale che si occupa specificamente del CCR, presenziando a tutte le riunioni dello stesso, con interventi al bisogno per fungere da organo di collegamento con l'Amministrazione, affinché le specifiche istanze dei ragazzi vengano portate direttamente all'assessore o al consigliere di riferimento.

Il consigliere delegato al Consiglio comunale dei Ragazzi, per portare all'interno di questo organismo nuove esperienze sulle quali far riflettere i giovani, si occupa anche di presenziare alle assemblee dell'A.M.A.T., importanti momenti di confronto e di decisione sulle attività culturali regionali, tanto in autonomia quanto in cooperazione con altre realtà culturali e territoriali. Egli, inoltre, partecipa attivamente al mondo del volontariato cittadino, fornendo appoggio e supporto logistico e organizzativo alle attività della Associazione culturale e di volontariato e promozione sociale "I care" e della associazione "Banca del Tempo" che, nata nel 2016, si avvia a diventare presenza costante e di peso per stimoli, interessi, misura di coinvolgimento delle persone e punto di riferimento a supporto di varie iniziative della Amministrazione. (da notare i numerosi corsi tenuti agli iscritti, tutti gratuiti, "pagati" in ore tempo).

POLITICHE SPORTIVE

Questa amministrazione ha dimostrato una sua forte sensibilità rispetto alle politiche per lo sport; non a caso il settore continua anno dopo anno a raggiungere nuovi e ambiziosi obiettivi di crescita, sostenuti anche dal circolo virtuoso che negli ultimi anni si è innescato nella nostra Città: l'incremento delle strutture sportive, infatti, ha favorito la nascita e la crescita di moltissime associazioni, il cui fermento propone in un circolo virtuoso nuove richieste ed esigenze.

Le strutture realizzate negli ultimi anni permettono a queste realtà di essere presenti e operative nel nostro territorio per la pratica di diverse discipline come: Basket, Calcio, Calcio a 5, Ciclismo, Volley, Pattinaggio, Vela, Bocce, Nuoto. La forte effervescenza delle società e delle associazioni sportive determina un concreto sviluppo socio-economico e culturale, un dinamismo che ci fa valutare con attenzione le proposte provenienti da tutte le realtà, restando attenti ai vincoli e limiti che il bilancio ci impone. Da ciò deriva un'intensa programmazione delle attività, concordata con le associazioni e le società, con la conseguente elaborazione di un fitto calendario di eventi, tra i quali ricordiamo:

- Tornei e campionati di calcio a 5
- Tornei di Tennis
- Vogalonghe
- Maratone
- Gare ciclistiche
- Tornei di bocce
- Campionati di calcio (dai giovanissimi alla prima squadra)
- Campionati di basket
- Campionati di pallavolo
- Campionato Italiano di Marcia
- Campionati di nuoto

Inoltre stage e dimostrazioni di:

- Arti marziali

- Ginnastica ritmica
- Ginnastica artistica

Tali eventi, spesso, sono documentati sulla stampa locale e nazionale e consentono di promuovere, attraverso lo sport, l'immagine della nostra Città.

È ferma intenzione della nostra amministrazione continuare a perseguire l'avviamento allo sport dei giovani grottammarensi, favorendo azioni congiunte tra l'assessorato, le società e associazioni sportive e la scuola, senza mai dimenticare l'importanza che lo sport deve rivestire nella vita di coloro che ogni giorno affrontano la propria disabilità. A questo scopo va citata la passeggiata in tandem per non vedenti "*Tandem cycle tour the blinds*", prevista anche quest'anno nella nostra cittadina nel mese di settembre a cura dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus.

Su alcune iniziative, giova indugiare un po' di più, a partire dalla quinta edizione del Festival "Vivavolley", che nel 2017 sarà arricchita dall'evento "Pompieropoli", organizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione "Grottammare Volley". La manifestazione è prevista nel periodo estivo in Piazza Kursaal e nel tratto di lungomare adiacente con esercitazioni e dimostrazioni per bambini delle attività svolte dai Vigili del Fuoco.

Dopo il grande successo dello scorso anno è riconfermata la "Domenica Sportiva", prevista per il 17 settembre, che coinvolgerà tutto il centro cittadino attraverso gare ed esibizioni delle associazioni sportive grottammarensi: una grande "Festa dello Sport" di Grottammare all'aperto, una kermesse che si concluderà il piazza Kursaal con premiazioni alle associazioni sportive partecipanti.

Da ricordare il "Palio del Pattino" (che ha raggiunto quest'anno la sua 19° edizione) previsto per il 16 luglio 2017. Il successo del palio è sicuramente dovuto alla particolare miscela di folklore e agonismo che ha saputo conquistare molte persone. Anche quest'anno l'evento prevede le premiazioni dei vincitori in orario serale e sarà arricchito da un concerto di cover band.

Siamo orgogliosi, inoltre, del fatto che il Consiglio Federale della Federazione Italiana di Atletica Leggera abbia scelto nuovamente la Città di Grottammare per lo svolgimento dei campionati C.D.S. DI MARCIA categorie ALL – Allievi, JUN – Juniores, PRO – Promesse, MAS – Master, SEN – Seniores, previsti per il mese di ottobre e organizzati dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Marcia Solestà. Come lo scorso anno l'atleta olimpionica Antonella Palmisano sarà madrina della manifestazione, confermando con la sua presenza il valore sportivo dell'iniziativa.

Tra novità del 2017 è previsto per la prima volta a Grottammare (il giorno 30 aprile) il "Torneo Nazionale di Taekwondo" a cura dell'ASD 43^ Parallelo Taekwondo con la partecipazione di numerosi atleti provenienti da tutta Italia.

Questi eventi ospiteranno complessivamente nella nostra cittadina migliaia di persone, confermando che lo sport può fungere da traino anche per il turismo.

Per ragioni burocratiche, infine, sono scivolati nel 2017 i due complessi bandi di affidamento per la gestione dei campi da tennis del Lungomare nord e della zona "Ferriera" (strutture per la prima volta affidate in maniera congiunta) e del centro sportivo polivalente alla foce del fiume Tesino, il cui possesso è tornato all'Amministrazione comunale a causa dell'insolvenza della società che si è occupata fino ad ora dell'impianto.

POLITICHE CULTURALI

Perché non accontentarsi? Potrebbe dire qualcuno... Il sistema culturale grottammarese continua ad essere particolarmente riconoscibile nella Provincia: la frequenza degli appuntamenti, la capacità di accogliere i progetti delle associazioni – sostenendoli senza esami preliminari, senza chiedere tessere o giuramenti, senza

invadenza o dirigismi – la sua resistenza, la resilienza soprattutto con la quale sta affrontando questo periodo maledetto della storia repubblicana sono soltanto i caratteri più evidenti di una realtà che negli anni ha saputo scommettere sulla continuità e sull'assunto che non è possibile pianificare una buona politica culturale, se prima non si agisce sulla cultura politica dei soggetti che tessono la rete.

Potremmo accontentarci, certo, ma tradiremmo in questo modo l'obiettivo che tutti gli amministratori responsabili dovrebbero perseguire: avere una visione quanto più chiara e lungimirante degli anni a venire. Ciò implica prima di tutto un approccio critico al presente, la capacità di scorgere in esso i batteri nascosti della prossima malattia. Il dovere dell'anamnesi è dunque una questione di sopravvivenza, perché coloro che si distraggono e si accontentano sono destinati a fallire e a soccombere.

Non possiamo, allora, non ammettere un errore. Se è vero che le radici della crisi contemporanea sono culturali, prima ancora che economiche; se è vero che per correggere le distorsioni del sistema di produzione e ridistribuzione della ricchezza è necessario agire preliminarmente sul sistema che costruisce i valori, le speranze, i desideri che fondano le esistenze degli individui, dirigono le loro vite e le conformano ai modelli che ciascuna società deve elaborare secondo la propria idea di progresso; se è vero tutto questo, allora la sfida più complessa che avremmo dovuto vincere in questi anni era la seguente: rovesciare la consuetudine che impone di sacrificare nei momenti di difficoltà economica tutto ciò che si ritiene, se non superfluo, quantomeno secondario, primi tra tutti gli investimenti nei settori della cultura e della formazione permanente degli individui. Questa sfida, inutile negarlo, l'abbiamo persa, riducendo la nostra spesa per la "missione" culturale – non solo, come stupidamente si crede, le nostre iniziative, ma anche le nostre strutture, i nostri musei, la nostra biblioteca, tutto – ad un ridicolo 1,14 % del totale delle spese correnti.

C'è poco da aggiungere: il resto è infatti un lavoro di manutenzione del sistema. Un bellissimo, organizzato, prolifico, responsabile, anche unico sistema, ma pur sempre confinato ad un presente di manutenzione. Ciò si traduce praticamente nello schema consueto che negli ultimi anni abbiamo usato per riassumere le azioni che attueremo: rinnoveremo la continuità (che sempre più chiaramente appare la nostra vera forza o, meglio, la nostra trincea in questa guerra di posizione che comunque non vogliamo perdere) anche nel 2017 con l'innovazione portata da alcune iniziative che aggiorneranno il sistema, legate principalmente alla ricorrenza di anniversari e all'inaugurazione di nuovi luoghi.

Continuità

Strutture aperte. Saranno confermati i giorni e gli orari di apertura dei Musei Torrione della Battaglia, Mic e Museo del Tarpato; i sevizi, i corsi e i laboratori organizzati nella Biblioteca "Mario Rivosecchi"; il servizio "Biblioteca di Spiaggia"; la flessibilità e la disponibilità dei tre Teatri di Grottammare.

Sostegno alla rete associativa. Resterà immutato l'appoggio dell'Amministrazione alle proposte delle associazioni che negli anni hanno costruito una rete di protezione in grado di salvaguardare il sistema della cultura grottammarese dalle conseguenze più deteriori della crisi. Supporteremo nel dettaglio:

- le attività dei comitati dei quartieri "Stazione", "Ischia I" e "Bellosguardo-Sgariglia";
- l'attività del Comitato dei genitori delle scuole Grottammarese per organizzare il "Carnevale dei Bambini 2015";
- i progetti delle associazioni parrocchiali "Madonna della Speranza" e "San Giovanni Battista";
- l'intenso calendario annuale di incontri con gli autori, conferenze e proiezioni cinematografiche organizzato dall'associazione "Blow-up" di Grottammare;
- il Premio di poesia "Città di Grottammare" organizzato dall'associazione "Pelago 968";
- la scuola di formazione in Terapia Psicanalitica e le attività di divulgazione ad essa connesse dell'IRPA;

- il “Festival Listz”, organizzato dalla Fondazione “Gioventù Musicale d’Italia – sez. di Grottammare”;
- la rassegna di musica per organo “Riviera delle Palme”, organizzata dall’ “Associazione organistica Picena” di Grottammare;
- il ricchissimo programma di rassegne ed eventi dell’associazione grottammarese “Lido degli Aranci”, tra le quali ricordiamo il “Premio Grottammarese dell’anno”, la rassegna di teatro amatoriale “Commedie Nostre” e le manifestazioni collegate al Festival “Cabaret Amoremio!”;
- i progetti proposti dal Laboratorio Teatrale “Re Nudo” di San Benedetto del Tronto;
- le attività della “Corale Sisto V”;
- il “Presepe Vivente di Grottammare”, organizzato dall’omonima associazione.

Centralità della stagione estiva. L’organizzazione di un ricchissimo calendario di eventi per rendere indimenticabile il soggiorno dei nostri turisti sarà una priorità anche nel 2017. Per questa ragione:

- saranno confermate le iniziative “Grotte d’Autore”, “Voci tra le Mura” e “Anime Buskers”, organizzate nel Vecchio Incasato, che negli ultimi anni è diventato il luogo più riconoscibile e apprezzato della nostra Città;
- sarà organizzato anche quest’anno “Lo sbarco di Alessandro III”, il grande evento che annualmente ricorda – insieme alla “Sfilata del Capitano del Popolo” – la nostra “Sacra”;
- sarà sostenuta la rassegna “Cinema in Giradino” organizzata dal Cinema Margherita di Cupramarittima;
- sarà organizzata la trentatreesima edizione di “Cabaret Amoremio!”;
- saranno mantenute le iniziative più consolidate nelle piazze principali di Grottammare, come le fortunate rassegne “Piazza Bella Piazza”, “Cabaretour” e – l’ultima nata – “Notti magiche”;
- sarà confermata la rassegna “Apriti Cielo!” dedicata all’astronomia e organizzata sul tratto di lungomare alla foce del fiume tesino;
- confermeremo il ciclo di incontri con l’autore “Atelier di primavera”;
- completeremo con la “Settimana di Paradiso” il racconto e l’interpretazione integrali dell’infinito poema dantesco, realizzata con grande successo grazie all’amicizia dell’attore Giorgio Colangeli.

Innovazione

- Continueremo a conoscere meglio il nostro territorio, inseguendo le tracce archeologiche – alcune diventate ormai invisibili – che la Storia ha impresso nei luoghi: un percorso che l’anno scorso ha portato alla riscoperta dell’antica Porta Maggiore, alla pubblicazione del volume “I sistemi ipogei del Castello di Grottammare” e che, grazie alla passione e alla generosità del gruppo “Voler bene a Grottammare”, alla prima fase del progetto di sistemazione e valorizzazione della Vasca della Regina. Questo progetto sarà completato nel 2017: prevediamo infatti di inaugurare entro il mese di Maggio la piccola area archeologica della Vasca, attraverso un incontro di approfondimento e uno spettacolo dedicati alla figura dell’imperatore Adriano, di cui ricorre quest’anno il 1900 anniversario dell’ascesa al trono;

- predisporremo una sala dedicata a Franz Liszt all'interno del Museo del Tarpato. Nella sala, illustrati da un apparato didascalico creato per l'occasione, saranno esposti i documenti relativi al grande compositore ungherese posseduti dal comune;
- ci occuperemo della nascita dell'“Ospitale”: questo infatti sarà il nuovo nome del vecchio Ospedale di Grottammare che, salvo imprevisti, prevediamo di inaugurare entro il mese di luglio. È questa, ovviamente, un'opera storica per la Città e uno dei principali obiettivi di mandato che ci siamo prefissati di raggiungere. Lo stabile, accanto ad alcuni uffici comunali, ospiterà le sedi di molte associazioni grottammarese e sarà dotato di una piccola sala per conferenze, incontri e proiezioni, nonché di una magnifica terrazza panoramica assai suggestiva per gli eventi. Provvederemo innanzitutto ad individuare le realtà alle quali saranno assegnati gli spazi; poi stileremo un documento, un patto che tutte le associazioni dovranno sottoscrivere, per costruire un modello partecipato di gestione del luogo che abbia tra le sue finalità la condivisione delle idee, la collaborazione e la cooperazione tra le realtà nell'interesse di tutta la comunità; organizzeremo, infine, l'evento inaugurale dell'edificio, che si concluderà con uno spettacolo prodotto da tutte le associazioni dell'Ospitale.

POLITICHE PER LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA

L'anno 2016 è stato inevitabilmente segnato dagli eventi sismici che hanno travolto il centro Italia a partire dal 24 agosto. Tale data rappresenta purtroppo uno spartiacque drammatico che, oltre alle tragedie legate alla perdita di vite umane, ha generato un clima di insicurezza, determinando il crollo delle presenze e degli arrivi turistici. Ciò è valso per un territorio ben più ampio di quello del cosiddetto "cratere sismico", coinvolgendo anche la nostra città.

Spartiacque, dicevamo, poiché fino al giorno prima della terribile scossa l'andamento dei flussi turistici era molto positivo, la città viva e animata, con strutture ricettive al completo e un clima che era stato nel complesso soddisfacente.

Tali circostanze, verificatesi nell'agosto e nell'ottobre 2016, rendono dunque impossibile effettuare un bilancio realistico della situazione. Anche la regione Marche, infatti, ha evitato di rendere pubblici i dati turistici. Quello appena trascorso, dunque, va considerato come un anno a sé stante, che lascerà inevitabilmente strascichi per lungo tempo.

Tuttavia, nello sgomento generale, l'amministrazione si è subito confrontata con gli operatori (molti dei quali impegnati ad accogliere ancora oggi cittadini dei territori colpiti dal sisma e quindi con case inagibili) per valutare insieme quali possibili risposte sviluppare.

Intanto, la promozione turistica: proseguire cioè nel lavoro sviluppato negli ultimi anni in collaborazione da un lato con associazioni sovra comunali – quali il club dei Borghi più belli d'Italia, l'Associazione Piceno DMO e Marche Maraviglia – dall'altro con realtà locali come l'associazione AOT di Grottammare.

Più che positiva, infatti, è stata la collaborazione con l'AOT per le attività di promozione turistica. Il catalogo 2016, contenente non solo le strutture associate ma anche l'elenco di tutte le altre (insieme all'indicazione dei principali eventi 2016), è stato diffuso nelle principali fiere di settore in Europa, oltre che in diverse piazze e centri commerciali del nord Italia. La collaborazione, sancita da un patrocinio dell'amministrazione verso l'associazione, proseguirà nel 2017.

Sul fronte dell'accoglienza turistica gli standard del 2016 sono stati elevati, raggiungendo l'obiettivo di un calendario di eventi ampio, caratterizzato da appuntamenti di grande rilievo come Cabaret Amore Mio! ma anche una serie di eventi di quartiere diffusi in ogni angolo della città. Questi standard, pertanto, saranno

l'obiettivo da raggiungere anche per il 2017: una sfida già complessa, vista la riduzione (piccola, ma comunque presente) di risorse ai settori prevista in bilancio.

Sempre nel campo dell'accoglienza, i "tradizionali" servizi informativi al turista saranno garantiti attraverso i punti informativi, il portale turistico www.visitgrottammare.it, il sito istituzionale www.comune.grottammare.ap.it e la pagina Facebook "Città di Grottammare".

Più problematica, invece, la situazione del Punto IAT: com'è oramai noto, la gestione di questi punti strategici per l'accoglienza turistica è passata dalle Province alla Regione, con inevitabili scompensi nel sistema. Nel 2016 uno sforzo in sinergia tra Provincia, Regione e Comune ha consentito di mantenere aperto il Punto IAT presente in Piazza Fazzini. Purtroppo nel 2017 ciò non sarà possibile: la Regione, infatti, non ha rinnovato la locazione dello spazio, affittato fino ad ora dalla Provincia di Ascoli Piceno. Il costo complessivo della locazione e delle utenze, stimato approssimativamente intorno ai 9000 euro, non può essere scaricato sul comune, non solo per la difficoltà di reperire risorse, ma anche per una questione di competenza. Per questa ragione metteremo a disposizione della Regione Marche gli spazi presenti in una struttura pubblica (Museo dell'Illustrazione Comica o Biblioteca comunale), affinché il Punto IAT trovi una nuova e ugualmente opportuna sistemazione, nella speranza che la Regione confermi la spesa per la remunerazione del personale necessario.

Il turismo fa parte della storia di Grottammare, della sua tradizione; esso ha contribuito alla crescita della Città e della cultura dei suoi residenti. La capacità di accoglienza dei cittadini grottammaresi e degli operatori costituisce la base di ogni politica turistica. Da qui è necessario ripartire, dopo gli eventi tragici che ci hanno ferito, per garantire alla città di essere ancora per il futuro una destinazione turistica attrattiva e capace di soddisfare le esigenze dei nostri ospiti. L'impegno dell'Amministrazione in tal senso sarà massimo e siamo certi che con l'aiuto di tutti gli attori del turismo locale, ciò sarà possibile.

PARTECIPAZIONE, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

Relazione dei Consiglieri delegati Stefano Novelli, Monica Pomili e Gabriele Palestini
con una conclusione del Presidente del Consiglio comunale Alessandra Biocca

PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Anche per l'anno 2016 si è inteso proseguire nella direzione tracciata dalle coordinate politiche e culturali rappresentate dal programma "Orizzonte comune 2013-2018", continuando a promuovere le relazioni stabilite tra protagonismo civico e partecipazione collettiva, l'accessibilità ai luoghi presso i quali sono esercitate le funzioni di governo municipale, perseguendo la condivisione delle scelte assunte e lo sforzo di garantire la trasparenza estesa ad ogni deliberazione; tale tensione ideale ha ispirato il tema caratterizzante l'edizione 2016 del "Mese della Partecipazione".

"Trasparenza" e "accessibilità": principi dai quali suscitare un rinnovato patto collettivo, sociale e culturale, in grado di lenire gli esiti gravosi di marginalità sempre più diffuse e vessatorie per coloro i quali rivelano debolezze e fragilità; valori che concorrono a determinare una radicata coscienza collettiva educata alla sostenibilità e alla partecipazione pubblica, capace di animare - vibrando un respiro vitale - le relazioni solidali tra le compagini sociali, la condivisione delle scelte assunte e la cooperazione tra municipi e comunità.

In ragione di ciò, il corpo delle istituzioni è rinvigorito e reso robusto, poiché nutrito della partecipazione attiva dei cittadini, i quali divengono protagonisti e corresponsabili delle scelte di governo. Così lo spettro ampio delle potestà esercitate in seno alla pubblica amministrazione è reso permeabile, aperto, disponibile alla condivisione e al confronto, suscitato presso tavoli deliberativi, statuiti quali emblematici luoghi dell'aggregazione collettiva. Presso di essi è praticata attivamente la partecipazione: ciascun cittadino può apprendere conoscenze relative all'architettura dell'istituzione che lo rappresenta, prendere coscienza delle problematiche complessive e puntuali del proprio territorio ed essere incoraggiato a elaborare proposte risolutive nella complessa gestione della cosa pubblica.

Solo nell'applicazione di tale principio di protagonismo politico e civico, manifestato in pubblico, è resa compiuta la sperimentazione di democrazia partecipativa, attraverso la condivisione di un disegno di futuro e l'adesione a istanze promosse a tutela delle qualità identitarie delle luoghi abitati.

A tal riguardo occorre osservare come le assemblee di quartiere continuano a rappresentare per l'esperienza di Grottamare un momento fondativo della condivisione delle scelte politiche di bilancio e di governo del territorio, corredate dalla periodica convocazione di assisi tematiche dedicate alla qualificazione o alla riqualificazione urbana e alla gestione dei servizi pubblici. Tali luoghi di aggregazione collettiva rappresentano una fucina di espressioni libere e consapevoli, dove poter perorare e condividere istanze, proposte e critiche utili per mantenere attivo il legame con la città e "sentire", nel modo più vivido possibile, il pulsare del suo cuore, rendendola accessibile e inclusiva per tutti.

Quanto descritto racconta un'esperienza che si rinnova, che si ripensa, che è disponibile a indagare la realtà e lancia il proprio sguardo oltre se stessa, stringendo relazioni e sinergie, anche inedite e inusitate. Ecco perché il "Mese della Partecipazione" in questi anni ha ospitato personalità e organizzazioni di spiccato prestigio, quali il prof. Giovanni Allegretti, Michele Vianello, Carlo Andorlini (vicepresidente nazionale di "Libera"), "ActionAid" e tutti coloro i quali hanno intessuto i nodi di una maglia che rappresenta l'impegno collettivo e individuale da sostenere con determinazione e consapevolezza, affinché siano radicati nella società i profondi rizomi di un progresso culturale, civile e politico.

Questo è tale, se effettivamente disponibile all'apprezzamento di ciascuno, se tutti ne sono protagonisti e beneficiari nella città, intesa quale progetto di società e di spazi accessibili e inclusivi per tutti. Tale proposito ha ispirato il "Programma comunale di abbattimento delle barriere architettoniche", annunciato in occasione dell'edizione 2015 del "Mese della Partecipazione", redatto nel 2016 e quest'anno pronto ad

essere realizzato, ovviamente in parte, iniziando dalle priorità, in base alle risorse disponibili. Il Piano, infatti, concorre a disegnare prima e a realizzare poi una città realmente inclusiva, i cui brani urbani e territoriali narrano di condivisione, di solidarietà, di cooperazione e di impegno, valori garantiti considerando le necessità e le esigenze di ciascuno.

La “Responsabilità” e la “Legalità” hanno ispirato, poi, la collaborazione tra l’amministrazione comunale e “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”. Dopo aver ospitato nel 2015 la scuola “Già. Giovani e innovazione Marche”, rappresentativa di tutto il territorio del centro Italia – in collaborazione con l’Università degli Studi di Macerata, l’Università degli Studi di Camerino, l’Università Politecnica delle Marche e l’ISIAUrbino – e aver accolto il 10 Gennaio 2016 la prima assemblea regionale dell’associazione fondata da Don Luigi Ciotti, il prossimo 21 Marzo la città di Grottammare, con immenso orgoglio, ospiterà la “Giornata della memoria e dell’impegno” per la Regione Marche, in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, in contemporanea con le medesime iniziative promosse in tutta Italia e con la manifestazione nazionale convocata a Locri. Questo importante evento è stato annunciato il 25 Novembre del 2016, in occasione della “Giornata della Trasparenza”, alla presenza dell’Assessore con delega ai Servizi educativi e alla Trasparenza del Comune di Fano Samuele Mascarin, realizzando così un suggestivo e ideale passaggio del testimone tra la città del Metauro – presso la quale lo scorso anno fu ospitata la “Giornata” – e Grottammare. Un evento che rappresenta un privilegio per la città e che confermerà la vocazione alla responsabilità e alla legalità di Grottammare, espressione di una tensione il cui vigore si alimenta e si rinnova.

Nel 2017 ovviamente sarà riconfermata la ricca programmazione del “Mese della Partecipazione”: come si evince da ciò che abbiamo detto, questa iniziativa ha rappresentato in questi tre anni un semenzaio di idee e progetti che, nati in forma embrionale nelle assemblee e negli incontri, sono diventati successivamente oggetti di profonda riflessione e di pianificazione, fino alla loro effettiva realizzazione.

Con riferimento alla delega all’Innovazione tecnologica, lo sforzo di caratterizzare sempre più Grottammare, quale comune all’avanguardia anche nella tecnologia delle telecomunicazioni in rete si è realizzato istituendo un portale telematico dove poter inoltrare istanze on line relative alle pratiche di S.U.E (sportello unico per l’Edilizia) e S.U.A.P. (Sportello Unico per le Attività Produttive), favorendo così un sensibile abbattimento del quantitativo di documenti cartacei e ottemperando alle disposizioni della recente normativa.

Nel 2017 ci attende la sfida di rinnovare il nostro sito istituzionale. Lo faremo come sempre con coscienza: non spenderemo cioè risorse per un vano e poco utile maquillage grafico, piuttosto lavoreremo in profondità. Intendiamo raggiungere infatti l’obiettivo di rinnovare l’architettura di base del nostro portale, affinché sia adatto ad accogliere i nuovi servizi previsti dall’Agenda digitale e consenta di mettere in piena comunicazione gli altri strumenti a disposizione del comune, come il sito “VisitGrottammare” e la App “Città di Grottammare”:

COMUNICAZIONE

Siamo protagonisti della nostra Città anche attraverso la comunicazione, intesa come contenitore di idee e occasioni di fare cultura: la Città non è solo quella che si abita, ma è soprattutto quella che si vive e si tramanda.

In tal senso il 2017 sarà caratterizzato, come lo scorso anno, dal supporto che questa amministrazione continuerà a fornire al progetto “Voler Bene a Grottammare”, un insieme di occasioni che dà origine a un palinsesto collettivo che scrive e riscrive la storia dei luoghi grottammaresi, restituendo la memoria degli spazi che rischiano di essere dimenticati. Il progetto valorizza i luoghi ancora visibili e quelli divenuti invisibili della Città, attraverso letture di documenti, passeggiate e incontri su temi di volta in volta emersi dagli incontri stessi. Il recupero del “Bagno della Regina”, iniziato il 27 luglio 2016 in zona Valtresino, ha percorso già la prima fase dello svuotamento, per un costo di 2.000 euro, grazie anche alla collaborazione con il dipartimento di Archeologia dell’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”. L’obiettivo sarà

quello di rendere fruibile e visibile al pubblico questo spazio per la prossima primavera, allestendo una pannellonistica che racconterà ai visitatori i risultati dell'indagine e creando un luogo per piccoli eventi.

Un ambizioso obiettivo del 2017 sarà quello di riportare alla luce un altro luogo nascosto e invisibile: la "Fontana del Latte", legata al culto della madonna del latte, il cui affresco del 1300 è visibile nella chiesa di San Martino. La metà dell'importo per la sistemazione arriverà da un bando dell'Ato 5 dedicato al restauro, risanamento e messa in funzione del patrimonio di fontane, lavatoi e abbeveratoi pubblici di particolare interesse storico.

Tutte queste forze, tutte queste ricerche e scoperte hanno la finalità di essere convertite in un luogo, centro di interpretazione culturale che abbia in sé il senso dell'*Abitare*, del vivere pienamente il territorio. Questo è il sunto iniziale del progetto di comunità che ormai "Voler bene a Grottammare" sta portando avanti da un anno e mezzo, nell'intento di valutare e narrare il patrimonio antropico e naturale per implementarne il prodotto didattico, l'impatto culturale e turistico, attraverso il quale è la comunità stessa protagonista nel "pensare e ripensare" se stessa, attraverso le chiavi interpretative storico-artistiche, il territorio, i percorsi e le tradizioni, al fine di ricostruire il proprio passato, capire il presente e progettare il futuro.

Sul tema della comunicazione del territorio e di voler vivere la Città agirà il progetto di "Alternanza Scuola-Lavoro", da realizzare in collaborazione con ITG Fazzini, affinché i ragazzi dell'indirizzo "Turistico" diventino soggetti attivi nella società, insegnando a rispettarla e tutelarla; potenziare la capacità di osservazione, di comunicazione e di relazioni con gli altri è l'obiettivo principale di questa esperienza.

Dopo il successo degli scorsi anni, anche nel 2017 si realizzerà il progetto "Grotte d'autore", che si è posto l'obiettivo di comunicare il binomio indissolubile che lega l'arte agli scorci suggestivi del Vecchio Incasato. Trenta saranno gli artisti impiegati nelle due settimane scelte (una a luglio e una ad agosto), che apriranno un loro temporaneo atelier all'interno delle grotte del paese alto, utilizzando la loro arte per imprimere su tela la bellezza della nostra Città. Anche quest'anno apriremo le due settimane di Grotte d'autore con l'estemporanea di pittura "Una città d'a-MARE" nel mese di giugno con i nostri amici Studenti dell'Academy of Building and Architecture di Odessa, un momento per unire le culture e per sperimentare un diverso approccio all'arte e alla percezione dell'occhio umano verso il territorio.

Riscopriremo, infine, l'arte anche grazie all'associazione di Roccafluvione che nel mese di agosto esporrà "quadri viventi" riguardanti gli ultimi cinque secoli di storia dell'arte, rappresentandoli in maniera originale e piuttosto simpatica, per fare in modo di attirare l'attenzione di grandi e piccini.

LA PARTECIPAZIONE E LE ISTITUZIONI

Le istituzioni sono espressione dei nostri concittadini. Esse sono i luoghi della sovranità popolare, che vanno abitati per salvare la democrazia e il senso diffuso di comunità, poiché costituiscono la forza principale del nostro territorio. In essi possiamo condividere alcuni valori fondamentali, che vanno praticati e testimoniati.

Il Consiglio comunale è il principale organo collegiale locale, è l'organo di indirizzo politico amministrativo del Comune, il più rappresentativo del cittadino, dove la democrazia viene esercitata nella sua forma più ampia.

Per questa ragione la Presidenza del consiglio continuerà a promuovere la conoscenza di questa istituzione soprattutto nelle nuove generazioni. È infatti sempre più attiva e partecipata la rete che si sta costruendo con i ragazzi della città e i bambini delle scuole cittadine! L'armonia creata tra le generazioni è consolidata dalla partecipazione, nutrita e consapevole, fulcro di ogni azione amministrativa, da un percorso formativo attraverso il quale si conosce e si approfondisce la Storia – mondiale e locale – la Cultura e le Istituzioni. Coltivare nei giovani un futuro per l'arte del *pro bono*, coltivare il rispetto dei luoghi comuni, l'amore per la propria cultura: questi sono gli obiettivi della Presidenza del Consiglio.

Essa inoltre, perseguendo sin dall'inizio del mandato un'impostazione del lavoro che valorizzi e arricchisca la comunità, promuove l'impegno costante di tutti, partendo ovviamente da coloro che hanno la responsabilità di rappresentare le Istituzioni a livello locale, i consiglieri e gli assessori comunali che hanno il compito di salvaguardare la comunità.

La Presidenza del Consiglio è inoltre preposta alla celebrazione delle feste civili. Queste offrono occasioni per riflettere in pubblico sul passato e sul presente della Città, sul contesto nazionale e internazionale; coinvolgendo le scuole cittadine, le associazioni civili e militari e le associazioni culturali le feste civili permettono di consolidare una rete di appartenenza al territorio e, al tempo stesso, di sottolineare il legame tra la Partecipazione e il senso di appartenenza alle Istituzioni. La presidenza, pertanto, presiederà nel 2017 all'organizzazione delle seguenti iniziative:

- *25 e 27 gennaio "Giornata della Memoria"*. In collaborazione con le scuole cittadine e l'Associazione Culturale Blow Up, l'Amministrazione comunale di Grottammare onora il ricordo di coloro che hanno subito la tragedia immane dell'Olocausto. Per quest'anno, è stato proposto ai ragazzi delle scuole della Primaria e della Secondaria di primo e secondo grado la proiezione di alcune sequenze tratte dai film "Monsieur Batignole" di Gerard Jugnot e "Lui è tornato" di David Wnendt. Questa iniziativa si terrà nei giorni 25 e 27 gennaio 2017 presso la Sala Kursaal a partire dalle ore 9.30.
- *9 febbraio "Giorno del Ricordo"*. Presso la Sala Kursaal, l'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Culturale Blow Up ha programmato la proiezione del film intitolato "Magna Istria" di Cristina Mantis (Italia 2011, col. 76') a cura dell'Associazione Blow Up.
- *8 marzo "Festa della donna"*. Di concerto con l'Assessorato alle Pari Opportunità, la Consulta delle Pari Opportunità e con la collaborazione della Fondazione Libero Bizzarri, la "Giornata Internazionale delle donne" si celebrerà in varie date e momenti, proponendo il vasto cartellone di iniziative "Sguardi di donne", giunto alla quarta edizione. Anche quest'anno esso abbraccia tutte le fasce di età, partendo dai ragazzi delle scuole cittadine, con momenti di arricchimento e riflessione. In questa occasione consegneremo simbolicamente agli studenti un film-documentario, per ripercorrere le conquiste del passato di cui oggi tutte le donne beneficiano. Sarà inoltre programmata con gli studenti una manifestazione pubblica per sensibilizzare la cittadinanza sulla questione della violenza, alla quale ancora oggi molte donne sono costrette a reagire con il silenzio. Altri momenti importanti di arricchimento saranno i pomeriggi nei centri anziani della città e la visita alle case di riposo. Il ricco cartellone di appuntamenti denominato "Sguardi di donne" metterà in campo tutte le competenze della Consulta delle Pari Opportunità il giorno 10 marzo, con uno spettacolo evento che avrà come tema i mutamenti della vita della donna a partire dagli anni '70, attraverso la recitazione di poesie anche in vernacolo grottammarese. All'interno della manifestazione saranno onorate e rievocate molte figure femminili: mogli, mamme e nonne, tra le quali la compianta Silvana Scaramucci, alla quale è stato intitolato un riconoscimento pubblico, il quale anche quest'anno verrà conferito ad un personaggio femminile.
- *25 aprile "Anniversario della Liberazione d'Italia"*. Nel 2016 ricorreva il 71° anno della liberazione dell'Italia e per l'occasione è stato reintrodotta un momento di celebrazione ufficiale: in collaborazione con la Fondazione Libero Bizzarri abbiamo consegnato un il documentario "Staffette" alle scuole cittadine e al Consiglio Comunale Ragazzi. Anche nel 2017 si darà seguito, sempre in collaborazione con la Fondazione Libero Bizzarri, alla consegna di un DVD di approfondimento sul tema.
- *2 giugno "Festa della Repubblica Italiana"*. Anche per il compleanno della nostra Repubblica è stata introdotta nel 2016 una cerimonia specifica, durante la quale è stata presentata la stele "Ricordi

e documenti della memoria”, collocata presso l’ingresso della sala consiliare, fruibile a tutti i visitatori. In essa abbiamo voluto sottolineare il senso di appartenenza al nostro territorio, attraverso una raccolta di foto e documenti d’epoca proposta ai cittadini e realizzata in collaborazione con le associazioni combattentistiche. Nel 2017 intendiamo festeggiare la Repubblica Italiana con la consegna ai neo-maggiorenni delle “Chiavi della città”, una sorpresa.

- *4 novembre “Festa delle Forze Armate”.* In collaborazione con le scuole cittadine, le Associazioni Combattentistiche del territorio, la Parrocchia S. Pio V e la Corale Sisto V di Grottammare, sarà celebrata anche nel 2017 la “Giornata dell’Unità nazionale e delle Forze Armate e la Grande Guerra”. Come da protocollo, sarà organizzato un corteo partendo dal “Monumento all’Unità d’Italia” nella pineta Ricciotti, con la deposizione della corona di alloro, fino alla chiesa di S. Pio V per la celebrazione di una Messa e per ricordare i concittadini che hanno dato la propria vita per la Patria. Al termine, il corteo raggiungerà il monumento ai Caduti e deporrà una corona di alloro con momenti di riflessione con gli studenti.
- *25 novembre “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”.* La Presidenza del Consiglio, l’Assessorato alle Pari Opportunità e la Consulta per le Pari opportunità, come per il 2016, rilancia il servizio di ascolto “Sportello Donna”. Esso è un tassello importante del percorso che l’amministrazione comunale ha intrapreso verso una più articolata e incisiva azione sui temi della parità di genere e più in generale sull’ascolto delle problematiche connesse.
- *22 dicembre “Giornata dedicata ai dipendenti comunali”.* È un momento anch’esso molto partecipato dedicato ai dipendenti comunali, per approfondire in senso costruttivo il *modus operandi* dell’impiegato pubblico e per comprendere meglio le molteplici esigenze dei cittadini. Saranno pubblicamente ringraziati i dipendenti che nel 2017 raggiungeranno l’età pensionabile, ai quali sarà dedicato un momento di ringraziamento per il lavoro svolto.
- *26 dicembre “Festa della Famiglia”.* La "Festa della Famiglia" è una iniziativa molto sentita, che ogni anno si rinnova nella Sala Consiliare per festeggiare gli anniversari di nozze delle coppie grottammarensi e per far conoscere a tutti – qualora ci fossero – i bambini nati a Grottammare. Lo scorso dicembre 2016 sono state introdotte le Nozze di Smeraldo. La vita di coppia, l’educazione dei figli, il valore della famiglia – e i mutamenti negli anni di tali valori – sono i contenuti che arricchiscono questo momento fondante per la comunità, dove le generazioni possono darsi la mano, riconoscersi e comprendersi meglio. Nel 2016 hanno partecipato per le nozze di diamante tre coppie di coniugi su quattordici, per le nozze di diamante due coppie su ventisette, per le nozze d’oro 16 coppie su 44, per le nozze d’argento 20 coppie su 72.